



VISTO IN FIERA 2026

Una panoramica sulle nuove tendenze e le uscite del 2026 nell'editoria per ragazzi e ragazze in occasione di Bologna Children's Book Fair a cura di Hamelin

L'onda del Nord: la letteratura per l'infanzia dal Nord Europa arriva a Bologna

Genere: istruzioni per l'uso

Educazione sentimentale

La fiaba come specchio del presente

In difesa della lettura

L'editoria risponde alla crisi della lettura

Oltre l'algoritmo: l'Intelligenza Artificiale diventa narrativa

Generazione Alfa: tra fragilità e bisogno di rilancio

Infanzia al fronte: l'editoria per ragazzi racconta le vite di bambini e bambine in guerra

Mondi che non si vedono

Non-fiction creativa: libri che spiegano il mondo

Grandi autori e autrici di ieri e di oggi

Oltre le tendenze

I compleanni del 2026

Il ritorno delle riviste per l'infanzia

Riviste specializzate

L'editoria per l'infanzia contemporanea, come emerge dalla 63ª edizione della Bologna Children's Book Fair, sta vivendo un periodo di cambiamento che va di pari passo con le trasformazioni e le crisi che continuano a segnare i tempi che viviamo. Di fronte a sfide sociali sempre più complesse, l'editoria sembra muoversi verso una concezione del libro come strumento di resistenza culturale e formazione politica: i temi della democrazia e della cittadinanza attiva sono presenti in tantissimi titoli in uscita, segnale di come il libro per l'infanzia sia il terreno per costruire la coscienza critica delle nuove generazioni. Questa spinta all'impegno si riflette anche nella volontà di superare certi tabù narrativi, influenzata in larga parte dalla sensibilità nordica – protagonista di questa edizione di BCBF grazie alla Norvegia, scelta come Paese Ospite d'Onore – che promuove una visione di bambini e bambine come soggetti competenti, capaci di abitare la complessità e di mettere in discussione la realtà. Ecco allora che si parla con sempre maggiore naturalezza di argomenti considerati spinosi, come il corpo e la sessualità, il lutto e la perdita, le emozioni più difficili da comprendere e sfogare.

In questo scenario acquista un senso nuovo anche il recupero della fiaba e della favola, a cui la Fiera ha dedicato, non a caso, la categoria speciale dei BolognaRagazzi Awards. Non si tratta di un'operazione nostalgica, ma della ricerca di una bussola millenaria per orientarsi nel caos del presente. La tradizione si intreccia così con il contemporaneo, e certe istanze - prime fra tutte quelle



femministe e intersezionali - trovano nella fiaba (ma non solo) una possibilità di scardinare modelli tradizionali e aprire a una nuova educazione sentimentale. Dagli archetipi universali si salta al futuro: quest'anno sono in aumento i testi che si occupano dell'intelligenza artificiale, un tempo percepita solo come una minaccia professionale, viene ora metabolizzata e trasformata in materia narrativa, utile a spiegare il legame sempre più stretto tra umano e tecnologia.

Questa tensione verso il futuro non dimentica le fragilità del presente, in particolare la crisi nel rapporto con la lettura. La risposta dell'editoria è pragmatica e inclusiva: da un lato si moltiplicano le collane ad alta leggibilità, dall'altro si riscopre l'eredità del design dell'informazione e della chiarezza visiva come strumenti fondamentali di accessibilità. In questo ecosistema, i BolognaRagazzi Awards e la Fiera stessa agiscono come motori, capaci di orientare le scelte degli editori italiani verso la sperimentazione, confermando che la letteratura per l'infanzia è oggi un laboratorio sempre più attivo e vitale.

L'onda del Nord: la letteratura per l'infanzia dal Nord Europa arriva a Bologna

Non solo una tendenza, ma un modo unico di intendere l'infanzia. Nell'anno in cui Bologna Children's Book Fair celebra la **Norvegia come Paese Ospite d'Onore**, la letteratura del Nord Europa sta vivendo un boom senza precedenti, una vera esplosione in termini di libri tradotti e paesi rappresentati (tantissimo dai paesi scandinavi, con affacci di quelli baltici e presenza crescente di Danimarca, Paesi Bassi, Belgio e Germania). Il "fenomeno Nord" domina ogni scaffale: dai silent book ai fumetti, dalla narrativa agli albi illustrati, autori e autrici nordici stanno ridefinendo il modo in cui parliamo a bambini e bambine. Editori storici come **Iperborea** (in uscita con **un albo del Premio Nobel Jon Fosse**) e **Beisler** sono oggi affiancati da una costellazione di case editrici che hanno finalmente scommesso sulla qualità della produzione nordica.

Non si tratta solo di una declinazione geografica, ma di un modo davvero differente di intendere il rapporto con l'infanzia, in cui bambini e bambine sembrano avere grande libertà d'azione e pensiero, in cui tutto avviene fuori dagli schemi, secondo ottiche ribaltate rispetto a quelle a cui siamo abituati. Non a caso la **Norvegia** ha scelto lo slogan **"What If?"** per presentare il suo programma in Fiera, proponendo il capovolgimento della realtà e l'invito costante a farsi domande come il cuore stesso della letteratura e dell'illustrazione per l'infanzia e adolescenza: una via narrativa e artistica che porta con sé un approccio di grande attenzione a democrazia, libertà di pensiero ed espressione, uguaglianza e fiducia. Perché Pippi Calzelunghe (di cui lo scorso anno in Fiera si sono festeggiati gli 80 anni) non poteva nascere in Italia, né gli strepitosi Mumin di Tove Jansson, che sanno raccontare il senso della vita con due pennellate e nessun intento didascalico; né Bibi, la bambina di Karin Michaëlis che già quasi un secolo fa girava sola per la Danimarca in treno, in bicicletta, sui carri. E la pioggia di personaggi così strambi e di avventure bizzarre e libere che è arrivata sotto forma di albi illustrati, narrativa, fumetti, poteva arrivare solo con lo stesso vento, da Nord.

La punta di diamante di questa ondata è la svedese **Eva Lindström**, vincitrice dell'Astrid Lindgren Memorial Award nel 2022, che con il suo stile unico ha tracciato la rotta per un'intera generazione di autrici e autori, e che si potrà scoprire a Bologna grazie alla sua prima mostra monografica in Italia curata da Hamelin, in collaborazione con Camelozampa, Alfabetà e ALMA, presso la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e all'omaggio in fiera da parte di Beatrice Alemagna ed Emma Adbåge. **Camelozampa**, che ha il grande merito di averla finalmente portata in Italia, presenta in Fiera l'albo **Il ponte**, già tradotto in 11 lingue, allo stesso tempo naïf ed enigmatico che nella sua semplicità spiazza continuamente: in un mondo sghembo e metafisico un maialino trova chiuso il ponte che porta a nord,



e nell'attesa viene ospitato da una coppia di lupi gentili.

Negli ultimi anni il Nord Europa ha conquistato il premio ALMA: oltre a Lindström, arriva in Fiera **Kitty Crowther**, di cui **Sigaretten** recupera **Madre Medusa**, un albo illustrato potentissimo che esplora il legame viscerale e iperprotettivo tra una madre eccentrica e la sua bambina. E la lista continua: saranno a Bologna **Maria Parr**, considerata la nuova Astrid Lindgren, per la prima volta in Italia a presentare il suo lavoro; **Stian Hole**, designer visionario che fonde fotografia, collage e disegno, in uscita per **Beisler** con un albo che ribalta l'ottica, mettendo al centro di un racconto per bambini e bambine la vecchiaia e l'Alzheimer. Il dramma, però, in **Questa mia nonna** grazie all'estro dello sceneggiatore Kim Fupz Aakeson, si stempera e diventa una forma di riflessione in cui nonna e bambina sembrano avere tanto da dirsi, con leggerezza e profondità. E poi **Emma Adbåge**, erede di Eva Lindström e interprete acuta della vita di bambini e bambine, capace di trasformare una pozzanghera in un universo. **Camelozampa** pubblica, dopo il grande successo di *La buca* e *La ferita, Il sacco*, che ha la stessa mirabile capacità di rappresentare il diverso modo di ragionare e sentire dell'infanzia: due bambini rientrano in casa e trovano un grande saccone nero all'ingresso, frutto di una pulizia approfondita dei genitori. Ci guardano dentro, e iniziano a tirare fuori ogni cosa, da souvenir inutili a carte di caramelle a bastoni, che per loro sono tesori assolutamente irrinunciabili: un'opera che celebra il gioco e il diritto di bambini e bambine a decidere cosa conta davvero. Kitty Crowther, Emma Adbåge, Maria Parr, insieme a Øyvind Torseter, Guus Kuijer e Toon Tellegen in videocollegamento sono anche gli ospiti di una speciale giornata di studi organizzata da Hamelin in Biblioteca Salaborsa, quest'anno tutta dedicata alla letteratura e all'illustrazione dal Nord.

Nuovi classici dal Nord

Tra le uscite più importanti dal Nord Europa c'è **Il giorno del gigante**, del premio Nobel **Jon Fosse**, un racconto illustrato da Akin Düzakin in cui un bambino passa le sue notti guardando il cielo a farsi domande su cosa sia lo spazio, il finito e l'infinito, e sulla possibilità di queste due dimensioni di coesistere. L'albo esce per la collana Miniborei di **Iperborea**, storica apripista sulle letterature nordiche.

Lo sguardo bambino è protagonista di **Io e tutti** di Ylva Karlsson e Sara Lundberg per **orecchio acerbo**, una catena di "faccio finta che ero te" che collega bambini tra loro sconosciuti: in ogni pagina, anche grazie ai colori di Lundberg, altra vetta dell'illustrazione svedese, un bambino ne vede un altro in una situazione diversissima dalla sua, e immagina di prendere il suo posto, in un circolo potenzialmente infinito che collega tutte le infanzie.

La casa editrice **ELSE**, nota per i raffinatissimi libri in serigrafia, esce con un testo sulla senilità: con **Due vecchie signorine** recupera un inedito di Toon Tellegen, ora illustrato da Goele Dewanckel, 22 racconti di vita quotidiana teneri, ironici, spesso surreali, con protagoniste due signore che vivono insieme, soffrono, si amano, e che non potrebbero fare nulla l'una senza l'altra.

Tra le novità da tenere d'occhio c'è "**Licantropi**", la collana per giovani adulti lanciata da **LupoGuido**, editore da sempre molto sensibile alle letterature nordiche. La collana esordisce proprio con un libro dell'autore olandese Cees van den Berg, **Paloma**, che ha per protagonista una geniale undicenne che vive con il peso della recente perdita della madre, brillante matematica. Di fronte all'incapacità del padre di reagire al lutto, la ragazzina decide di prendere in mano la situazione con un piano audace: vendere un'importante formula ereditata dalla madre per risolvere le difficoltà economiche della famiglia. Pieno di coraggio, ironia, idee e nuovi sguardi sul futuro, è anche **Come la follia mi ha spiegato il mondo**, già Deutscher Jugendliteratur Preis, della tedesca Dita Zipfel, illustrato in bicromia da Rán Flygenring per **Rizzoli**, un romanzo divertentissimo e spiazzante in cui una ragazzina che vuole



andarsene di casa (a tredici anni!), cercando lavoro si imbatte in un vecchio scorbuto che la paga come scrivana. Le dette ricette con nomi completamente folli, e intanto qualcosa di nuovo si insinua nel modo di pensare della ragazza.

Continua poi la **riscoperta nel nostro paese della grande Tove Jansson** (pubblicata da **Iperborea** e **Salani**), autrice di romanzi, fumetti e libri illustrati che nel mondo scandinavo sono vere istituzioni, la cui prima traduzione italiana si deve a Donatella Ziliotto, venuta a mancare lo scorso anno, vero perno della letteratura e dell'editoria per l'infanzia. A lei dobbiamo anche l'arrivo di Astrid Lindgren, Michael Ende, Roald Dahl, J.K. Rowling. Veri monumenti sono i **Mumin**: dopo che a febbraio un'intera giornata è stata loro dedicata al Teatro Franco Parenti di Milano con programmazione per grandi e piccoli, e dopo il lancio di un podcast su Jansson realizzato da Laura Pezzino, autrice anche di un saggio su di lei, Laura Cangemi traduce per **Iperborea** una vera chicca imperdibile, l'albo illustrato ancora inedito **Il viaggio pericoloso**, che verrà presentato a BCBF con tanto di gadget dedicati.

Il fumetto scandinavo: un laboratorio d'avanguardia

Il Nord Europa si rivela un laboratorio d'avanguardia del fumetto, grazie a un'ondata di autori e autrici che sta portando una sensibilità inedita nel graphic novel, affrontando l'identità e la crescita in modi originali. Tra i principali esponenti di questa tendenza c'è **Øyvind Torseter**, che continua a mescolare assurdo, comico e malinconia ne **Il buco²** (**Beisler**), esperimento a metà tra fumetto e libro illustrato in cui un foro che passa fisicamente le pagine da parte a parte, viene visto e vissuto dai personaggi della storia come un mistero incomprensibile che cercano invano di risolvere.

Due autrici particolarmente abili nel catturare con ironia le sfumature del passaggio tra infanzia e adolescenza sono **Nora Dåsnes**, già presente nella collana Mondadori Contemporanea con **Nel mio cuore tempesta**, e **Kjersti Sinneva Moen**, in uscita per **Terre di Mezzo** con **Provaci ancora, Selma!**.

Sarà in fiiera anche la coppia d'oro del fumetto danese, **Sabine Lemire e Rasmus Bregnhøj**: autori della serie **Mira**, edita in Italia da **Sinnos** e vero fenomeno in patria, dove è prevista l'uscita nelle sale dell'adattamento cinematografico. Lemire e Bregnhøj escono con un nuovo graphic novel: il divertente **Kurt (ma allora non è mica tutto morto!)** che, dopo la menzione speciale ai BolognaRagazzi Award 2025 nella categoria Comics Middle Grade, arriva in Italia grazie a **Sinnos**. La morte improvvisa di un criceto domestico diventa il pretesto per una riflessione profonda ma ironica sulla vita e sulla sua fine: un altro esempio della particolare leggerezza con cui la letteratura nordica sa portare temi complessi a giovani lettori e lettrici.

Esce sempre per **Sinnos** **Chi ha sederato il formaggio del re?** dello scrittore e sceneggiatore norvegese **Erlend Loe**: una folle indagine in stile *Assassinio sull'Orient Express* a fumetti, in cui il detective deve scoprire chi ha osato lasciare l'impronta del proprio sedere sul formaggio del re (!), con disegni davvero bizzarri di Kim Hiothoy.

Arriva dalla Danimarca invece, per **Gribaudo**, **Jakob Martin Strid**, già autore del bestseller *L'incredibile storia della pera gigante* (da cui è stato tratto il film *Sebastian e l'isola misteriosa*), che quest'anno si presenta con due titoli paralleli, con lo stesso personaggio: **Piccolo Panda incontra Tigrotto** è un fumetto per primi lettori, un viaggio avventuroso su una zattera di due cuccioli che incontreranno nel loro andare un gatto maestro yoga su un tempio-barca e un procione pittore travestito da pellicano, tappe formative prima di essere recuperati dai rispettivi genitori. Più simile a un albo è invece **Piccolo Panda inventa il mondo**, in cui il piccolo, che sembra vivere in un universo completamente bianco e metafisico, come faceva il celeberrimo Harold di Crockett Johnson, inizia a costruire il mondo, come una divinità che si diverte a stendere tappeti di erba, aprire fiumi e alzare montagne, far crescere



alberi e bambù, gonfiare nuvole e distribuire animali, fino a quando una divinità più ingombrante, il papà, non lo porta a letto per la notte.

Altre uscite dalla Norvegia

Mats Heldøen, *L'incredibile storia di come diventai un mago*, La Nuova Frontiera Junior

Vigdis Hjorth, *Vuoi metterti con me?*, Mondadori

Anna Berg Jenden, *Il diario della prima cotta*, Il Battello a Vapore

Bjørn F. Rørvik, Gry Moursund, *I tre capretti furbetti al parco acquatico*, Camelozampa

Kari Stai, *Il gruppo*, Camelozampa

Kjersti Synneva Moen, *Provaci ancora, Selma!*, Terre di Mezzo

Altre uscite dalla Svezia

Lisa Bjärbo, Johanna Lindback, Sara Ohlsson, *Ugly Girls: L'incendio*, Beisler

Helena Hedlund, Katarina Strömgård, *Semplicemente Kerstin*, La Nuova Frontiera Junior

Jenny Jägerfeld, *Il mio pazzo amore che brucia*, Iperborea

Pija Lindenbaum, *Siv dorme fuori*, Il Barbagianni

Astrid Lindgren, *SOS per Kalle Blomqvist*, Salani

Frida Nilsson, *Ofelia*, LupoGuido

Frida Nilsson, *Hedvig e Bisteccone*, LupoGuido

Martin Widmark, *Jerry e Maya. Detective Agency*, Giunti

Altre uscite dalla Finlandia

Lena Frölander-Ulf, *Lotte Senzaterra*, Iperborea

Matilda Gyllenberg, *Cento giorni a casa*, Emons Italia

Malin Klingenberg, *La ragazza delle alci*, Emons Italia

Altre uscite dall'Olanda

Tjibbe Veldkrap, *Il bambino che amava il mondo*, Salani

David Vlietstra, Yoko Helligers, *La lista di Violetta*, La Nuova Frontiera Junior

Altre uscite dalla Germania

Kristien Aertssen, *Bernie e il suo amico Bibi*, Babalibri

Peter Stamm, Öle Konnecke, *La straordinaria estate di Otto*, Feltrinelli

Altre uscite dalla Lituania

Evelina Daciūtė, Aušra Kiudulait, *Il gatto e il tulipano*, Valentina Edizioni

Kęstutis Kasparavičius, *La vicina di casa*, Iperborea

Genere: istruzioni per l'uso

Esattamente mezzo secolo fa, nel 1975, usciva un albo illustrato che avrebbe scosso l'editoria internazionale: *Storia di Giulia che aveva un'ombra da bambino (L'histoire de Julie qui avait une ombre de garçon)* di Christian Bruel. Con un'immagine semplice ma radicale, Bruel raccontava il disagio di una bambina che non si riconosceva nei canoni estetici e comportamentali imposti dalla società. Oggi, a cinquant'anni dalla sua uscita pionieristica, quel libro non è più un'eccezione ma il capostipite di una riflessione che è diventata centrale nella letteratura per l'infanzia contemporanea.



La 63° edizione di Bologna Children's Book Fair restituisce il panorama di un'editoria che ha trasformato le questioni di genere in un campo di esplorazione creativa, inaugurando anche una nuova collaborazione con **UN Women**, sul tema della **rappresentazione di genere** nei libri per bambini e ragazzi, continuando così il lavoro nel segno della promozione dei 17 goal di sviluppo sostenibile, di cui BCBF si è fatta vera e propria promotrice nel mondo. E non si tratta solo di questioni di genere: se negli anni '70 il tema era la rottura dello stereotipo, oggi le tendenze si muovono verso una narrazione più ampia, che abbraccia istanze femministe e intersezionali.

L'Italia vanta un'eccellenza che ha fatto dell'educazione al genere la propria missione politica e culturale: **Settenove**. Nata nel 2013, la casa editrice è stata tra le prime a dedicare il catalogo alla prevenzione della violenza e, non a caso, è proprio lì che ha trovato spazio l'edizione italiana di *Julie*. E proprio per Settenove arriva una nuova storia, erede di *Julie*: ***Né maschio né femmina*** di Marita Kelbl, autrice ceca vincitrice del Czech Grand Design. Protagonista è Lukáš che, come Julia, non si sente né maschio né femmina. A differenza sua, però, ha un grande potere: l'accesso alle informazioni. Cercando in rete, infatti, scopre che tantissime altre persone si sentono allo stesso modo, e che a ogni epoca storica e latitudine sono esistite forme di non binarietà: dal "terzo genere" della cultura indiana ai femminielli napoletani, dalle burrnesh in Albania, ai mux in Messico.

Questa commistione di fiction e non fiction è al centro della produzione di Settenove, ma non solo: quando si parla di questi temi, è in atto una trasformazione del libro per l'infanzia in un vero e proprio manuale di identità: libri che non si limitano a raccontare una storia, ma forniscono a ragazzi e ragazze "istruzioni per l'uso" per abitare il proprio corpo e la propria identità. Questa produzione risponde a un bisogno urgente delle nuove generazioni: non solo immaginare una società e un mondo diversi, ma dotarsi degli strumenti e delle competenze necessari a costruirli. Una nuova ondata di albi illustrati mette al centro il corpo come spazio di espressione politica e personale: la collana "Critical Kids" di **BeccoGiallo** dedica un volume al corpo umano. ***Il corpo umano spiegato alle bambine e ai bambini*** della ginecologa Chiara Gregori, illustrato Chiara Morra, vuole rendere l'anatomia uno strumento di conoscenza di sé e autodeterminazione. L'educazione comincia fin da piccolissimi, e anche **Uppa**, la celebre rivista per genitori, propone un saggio di Elena Ravazzolo: ***Il corpo, le emozioni, l'amore: una guida all'educazione sessuale. Parlare di sesso, affettività e consenso con bambine e bambini*** propone metodi concreti per aiutare genitori, educatori e insegnanti ad affrontare questi temi dalla nascita fino ai 12 anni.

Gemma. Come un albero di Silvia Dal Cin e Michela Ciandrini (**Gaby Books**) racconta l'arrivo delle mestruazioni, tra i cambiamenti del corpo più critici che si affrontano nella prima adolescenza. Il libro vuole essere uno spazio intimo, simile a un diario, dove elaborare sentimenti e pensieri, per affrontare con serenità una nuova fase della vita.

Il cambiamento si presta a generare metafore. In ***Io e Pippi***, realizzato da Marianna Cappelli, Sara Marconi e Alessandra Ciarmela per **Balena Gobba**, diventa un'esperienza poetica e visiva con una guida d'eccezione: Pippi Calzelunghe, anticonformista per eccellenza, che diventa il simbolo di un'identità in continua rivoluzione. L'albo stesso è un ibrido, e combina illustrazione e fotografia per rendere visivamente l'imprendibilità del suo soggetto. ***La tirannosaura rosa*** di Alessandro Niero ed Emanuele Benetti (**Caissa Italia**), ci porta invece a Rosemburgo: un regno dove la tirannosaura Rosalba impone un totalitarismo cromatico, tingendo di rosa ogni suddito fin dalla nascita. La piccola **Violetta** cresce sviluppando una tonalità differente e la sua ribellione è un invito a riconoscere l'assurdità delle imposizioni sociali. Con ironia e sensibilità, anche Maria Dek racconta l'avventura della crescita attraverso gli occhi di Milo, una piccola creatura alle prese con il mistero della propria identità in ***Come***



si diventa Milo (Aboca Kids). Da un cambiamento all'altro — tra la comparsa di zampe, il dubbio di essere un pesce, una perla o un gambero — il viaggio di Milo è una metafora universale del cambiamento. Passo dopo passo, il protagonista impara a confrontarsi con il mondo esterno e con le proprie trasformazioni, scoprendo che la vera libertà è diventare se stessi.

Contro gli stereotipi

Laura Carusino, *Io sono Bea* (collana), Il Battello a Vapore
 Fulvia Degl'Innocenti e Sara Brezzi, *Ballerina? No, grazie!*, La Margherita
 Maria Gianola, *Una volta gli animali*, Theoria
 Lucia Giustini e Sandro Natalini, *Pink Kong*, EDT Giralangolo
 Cristina Marconi e Sara Not, *Aurelia principessa controversia*, Rizzoli
 Camille Romanetto, *Piccole famiglie*, Terre di Mezzo
 Ginevra Van de Flor, *Cose da maschi, cose da femmine*, Rizzoli e Fabbri
 Marta Yustos e Diego Rodríguez, *Preistoria in rosa*, La Margherita

Non solo eroi: l'editoria per l'infanzia riscrive l'alfabeto emotivo dei maschi

Una tendenza fortissima riguarda l'educazione sentimentale dei maschi e il superamento della mascolinità tossica attraverso storie che celebrano la vulnerabilità e la complessità dei protagonisti. "Io, da piccola, avevo paura dei maschi. Poi sono cresciuta e i maschi sono diventati il mio mondo": sono le parole di Claudia De Lillo, in arte Elasti, giornalista finanziaria e fondatrice del blog "nonsolomamma", autrice di *Esseri maschi. Istruzioni per macchine apparentemente semplici* (**Feltrinelli**), una guida per chi desidera capire meglio l'universo maschile, al di là degli stereotipi che rischiano di creare una barriera tra i generi.

Così Barbara Tamborini, nota psicopedagoga, firma per **DeAgostini** il capitolo finale di una trilogia di manuali best seller dedicati alla crescita fuori dagli stereotipi: *A voi ragazze e ragazzi. Lettera agli adulti di domani* offre, attraverso testimonianze di adolescenti, una guida per comprendere chi si vuole diventare, costruendo relazioni sane.

Se si parla di educazione sentimentale dei ragazzi non si può non affrontare il tema del consenso e delle conseguenze della violenza maschile. In questo territorio delicato si spinge un graphic novel firmato da Silvia Vecchini e Sualzo: *Del buio non ho paura (Il Castoro)* intreccia la storia di Leo, cresciuto in una casa famiglia, e una vicenda fittizia (ma purtroppo realistica) di cronaca che riguarda una ragazza scomparsa. Con rispetto e delicatezza, Vecchini e Sualzo raccontano cosa rimane dopo un femminicidio, e cosa significa convivere con le conseguenze di una violenza. Su questo stesso tema, Beatrice Zerbini e Marco Brancato firmano *Se non vuoi* per **Carthusia**, un memorandum poetico in formato tascabile che, attraverso metafore vive, parla di autodeterminazione, di diritto a dire no e di consapevolezza nelle relazioni.

Si può parlare di questo argomento anche con leggerezza e fantasia, come fa Guido Quarzo in *Maciste in giardino*, riproposto in una nuova edizione da **Ancora Libri**. Maciste è il soprannome che Nico e suo padre hanno dato alla talpa gigante che sta devastando l'orto di casa. La talpa sembra impossibile da catturare, ed ecco allora che entra in gioco Gino Bandiera, un ex pugile con qualche problema di vista. L'incontro tra questi due "giganti" porterà Nico a scoprire il passato avventuroso dell'uomo, in una divertente riflessione sul rapporto tra forza e fragilità.



Graphic novel: la rivoluzione dei corpi disegnati

Se l'albo illustrato ha aperto la strada, è il **fumetto** a presidiare oggi la frontiera più avanzata della narrazione di genere per adolescenti. La forza del linguaggio sta nella sua capacità di mostrare la metamorfosi dei corpi e delle identità, e infatti il graphic novel si è imposto come uno dei formati più all'avanguardia nel dar voce alle istanze transfemministe in Italia. Attraverso il lavoro di autrici e autori come Fumettibrutti e Rita Petruccioli, il fumetto ha saputo scardinare gli stereotipi di genere e narrare corpi non conformi con una libertà espressiva inedita. Proprio Petruccioli esce in Fiera con una riscrittura contemporanea di Medea: **Medea (BAO Publishing)** scardina alla base il mito, immaginando che la protagonista non abbia davvero ucciso i propri figli, ma sia solo vittima di uno stigma patriarcale. Questo libro rientra in una nuova ondata di biografie a fumetti dedicate a figure femminili oscurate dalla storia ufficiale, offrendo alle nuove generazioni modelli di riferimento plurali e necessari per decostruire il canone tradizionale. Sandrine Bonini e Annick Cojean raccontano l'infanzia di Gisèle Halimi, intellettuale franco-tunisina, sodale di Simone de Beauvoir e avvocatessa, nota per il famoso processo di Bobigny, grazie a cui in Francia venne approvata la legge sull'aborto. **Gisèle. 10 avventure di una piccola femminista (Fatatrac)** porta questa figura fondamentale all'attenzione di bambini e bambine con ironia e tenerezza, raccontando la sua vita di bambina ribelle.

Lina Itagaki, autrice lituana specializzata nel racconto di storie di vite al femminile, torna per **Lavieri** con **Contro Corrente. Sabiha Kasimati, l'amica dei pesci**, sceneggiato da Vitenė Mushick e Marius Marcinkevičius. Protagonista è la scienziata albanese Sabiha Kasimati, esperta esploratrice del mondo subacqueo, in lotta contro il regime del dittatore Enver Hoxha per realizzare il suo sogno di fondare un museo di scienze naturali.

Se tutte insieme: storie di sorellanza femminile

Dalle storie di singole donne, che hanno combattuto per i diritti e la libertà, si fanno strada visioni più collettive. Molte nuove pubblicazioni celebrano il potere della cooperazione femminile, raccontando come i grandi cambiamenti siano stati frutto di reti di donne che hanno lavorato insieme, spesso nell'ombra. **Se tutte insieme** di Silvia Vecchini in uscita per **Bompiani**, è la poesia-manifesto di questa tendenza: Vecchini ripercorre temi come l'infanzia, il rapporto genealogico con le donne della propria famiglia, il lavoro invisibile della cura, e compone un racconto corale che diventa la voce universale di tutte le donne impegnate nella stessa fatica.

Sul fronte della divulgazione, **Settenove** propone **Come un fiume. Una storia chiamata femminismo** di Emilia Zazza e Arianna Melone. Protagonista Nora, una studentessa di seconda media che deve preparare una ricerca scegliendo una donna che ha contribuito a cambiare la società. Con l'aiuto della nonna, Nora si accorge che il femminismo non è la storia di una singola donna ma di un movimento che attraversa la storia e i confini geografici, e che investe ogni aspetto della società.

L'editore **Notes** festeggia i suoi 15 anni con **Donne che leggono** di Cinzia Ghigliano, un percorso illustrato attraverso le scelte di ventisei lettrici che raccontano un libro particolarmente importante per la loro crescita, per celebrare il ruolo della lettura nella formazione di ogni donna.

L'albo vincitore del XVIII Premio Internazionale Compustela, **Grande e piccola** di Arianna Squilloni e Raquel Catalina, in uscita per **Kalandraka**, racchiude in poche pagine tutta la vita di una donna: dopo anni intensi e indaffarati in città, Natalia, ormai novantenne, fa ritorno alla casa di campagna della sua infanzia. Il ritorno alle origini non rappresenta una fine, ma l'inizio di una nuova fase di inattese avventure. Il bianco e nero alternato a una gamma cromatica essenziale, guida questo viaggio tra



TOGETHER WE
ARE BETTER
SHARING,
CARING,
INSPIRING:
THE MANY FACES
OF CHILDREN'S
CONTENT

memoria e presente, ribadendo che la vita di una donna è degna di essere vissuta e narrata in tutte le sue fasi.

Sul legame tra sorelle spicca **Foxlight** di Katya Balen e Barry Falls (**Einaudi Ragazzi**), avventura selvaggia che indaga il rapporto tra Fen e Rey, due gemelle che non potrebbero essere più diverse: Fen è impulsiva e coraggiosa, Rey è riservata e riflessiva, amante dei libri, delle piante e degli animali. Da quando sono state trovate, ancora in fasce, ai margini delle terre selvagge, vivono in una casa di accoglienza. Nessuno sa chi sia la loro madre, e l'unico legame con il passato è la pelliccia rossa di volpe in cui erano avvolte. Per anni si sono raccontate storie sotto le coperte alla luce di una lanterna, finché una notte una volpe reale appare nel giardino di casa. È un segno e le sorelle lo sanno: è tempo di partire, di affrontare il viaggio che le condurrà verso la verità e forse verso la loro vera famiglia.

Storie di donne

Daniele Aristarco, *Storia di Lia*, Mondadori

Martina Biondini, Alice Bruscoli, *Elvira*, Theoria

Katja Centomo, *Rita Atria e Piera Aiello, due voci contro la mafia*, Einaudi Ragazzi

Carlotta De Melas e Maria Lucia Carbone, *Mia mamma Maud Wagner*, Maschietto Editore

Ángela León, *Gertrude*, Topipittori

Assia Petricelli e Giorgio Riccardi, *Troppo libera. Camille Claudel*, Tunué

Identità in viaggio

Non si scrive solo per denunciare un'ingiustizia, ma per raccontare storie dove la varietà di genere è lo sfondo naturale di avventure, amicizie e scoperte. Protagonista de **La pescatrice** di Giuseppe Festa (**Salani**) è Scilla, una ragazza di quattordici anni capitana di una feluca, l'imbarcazione con cui si pesca il pesce spada. Il ritrovamento di un ciوندolo antico diventa il pretesto per avviare una ricerca nel passato e nella storia, che restituisce a Scilla un nuovo senso di sé e della propria identità.

Dal mare selvaggio di Marettimo al grande Nord: **Fuoco celeste** di Moa Backe Åstot (**Bompiani**) è una storia d'amore dall'ambientazione insolita. Ánte è nato e cresciuto in una comunità Sámi nel nord della Svezia, ama molto le tradizioni del suo popolo e desidera diventare un pastore di renne, come i suoi familiari prima di lui. Il problema è che è innamorato del suo amico Erik, ma intorno a lui non trova nessuno con cui condividere questo aspetto della sua identità. Dovrà quindi scegliere se rinunciare a una parte di sé e restare legato alla sua storia, oppure perdere le radici e avventurarsi alla ricerca di una nuova comunità. Un albo ironico che esplora i temi dell'adozione, della diversità e della ricerca di sé è **La vera verità su Sofia Cinghialedda** di Émile Chazerand e Amandine Piu (**Franco Cosimo Panini**): Lisette e Pierrot adottano Sofia, una piccola cinghiale trovata nel bosco, e la crescono come una figlia insegnandole le buone maniere. Nonostante la perfetta educazione, l'insaziabile curiosità della piccola e le sue domande filosofiche spingono i genitori a mandarla a scuola per aiutarla a trovare il suo posto nel mondo.

Sul fronte fumetto, **Tunué** lancia una collana che ha l'ambizione di proporre una nuova rappresentazione della figura della strega del mito della strega, storicamente usata contro le donne, e qui intesa invece come simbolo di libertà, ribellione e legame indissolubile con la natura. **"Magica"** è una collana internazionale curata da Barbara Canepa e Katja Centomo in co-produzione con Tunué e Oxmore, che propone storie di streghe per tutte le età. Le prime uscite sono proprio dedicate ai più piccoli: **Bribiss** di Katja Centomo e Martina Naldi è l'avventura di quattro streghette maldestre in un microcosmo incantato; **MIAO MIAO Magic School** di Guillaume Bianco e Miss Paty è un volume comico con protagonista una piccola strega che insegna la magia a un branco di gatti ostinati.



Fiction e questioni di genere

Jennieke Cohen, *Un delizioso intrigo. Lezioni d'amore, cucina e bon ton*, Bompiani

Silvia Dal Cin e Michela Ciandrini, *Gemma. Come un albero*, Gaby Books

Caryl Lewis, *Il pericolo delle piccole cose*, Mondadori

F. T. Lukens, *So this is ever after. Per sempre felici e contenti*, Gribaudo

Sara Mezzetti, *Le memorie di Jane Burrasca*, Giunti

Sonia Maria Luce Possentini, *La canzone del domani*, Orecchio Acerbo

Educazione sentimentale

Tra le tendenze editoriali dell'anno spicca il boom di libri dedicati all'educazione sentimentale: in un mondo che chiede alle nuove generazioni maggiore consapevolezza, l'editoria risponde con una mappatura delle emozioni, del consenso e delle relazioni sane. Non si tratta più solo di dare un nome agli stati d'animo, ma di fornire strumenti per costruire una parità di genere reale, partendo dal rispetto del proprio corpo e dalla gestione dei conflitti, interni ed esterni.

Il percorso verso la consapevolezza inizia già nella prima infanzia, quando si instaurano le basi del rapporto con il proprio corpo. Per i piccolissimi c'è **Bacini** della progettista e illustratrice Marta Comín (**Uppa**): un albo cartonato che mostra come tante specie animali usano i baci per dimostrarsi affetto, salutarsi o giocare.

Crescendo, si presenta la necessità di chiamare le cose con il proprio nome, abbattendo i tabù legati alla sessualità e al genere: di questo parla la coppia di albi **Farfallina? Si chiama vulva!** e **Pisellino? Si chiama pene!** di Anna Salvia e Cristina Torrón (**Editoriale Scienza**) che, attraverso illustrazioni e testi semplici introducono all'anatomia e alla fisiologia dell'apparato riproduttore, mostrando che si può parlare del proprio corpo senza timori o imbarazzo.

In questa direzione si muove anche **Il mio corpo è la mia casa** di Alberto Pellai (**Salani**), che con parole semplici introduce bambini e bambine al concetto di consenso e di rispetto dei confini personali. Il libro si rivolge contemporaneamente anche a genitori e insegnanti, dotandoli degli strumenti necessari a coltivare un rapporto di fiducia e sicurezza di sé fin dall'infanzia.

La gestione delle tempeste emotive rappresenta un altro tema caldo di questa tendenza. **Dentro l'uragano. Sentire, pensare, agire (Il Castoro)** è un manuale pratico scritto da Luigi Ballerini e Anna Ballerini, psicoterapeuta dell'età evolutiva, e illustrato da Ilaria Perversi, che affronta le sfide quotidiane degli adolescenti — dai fallimenti scolastici ai primi amori — proponendo un metodo in tre fasi: sentire, pensare e agire. Il libro si rivolge direttamente a ragazzi e ragazze, fornendo strumenti immediati per gestire i cortocircuiti emotivi e orientarsi nel saliscendi delle emozioni. Per più piccoli c'è **A come abbraccio. L'alfabeto dell'educazione emotiva**, scritto da Daniela Lucangeli sulle illustrazioni di Erika De Pieri (**De Agostini**), che abbina a ogni lettera dell'alfabeto una parola, un'illustrazione e un brevissimo testo che compongono un mosaico di gesti, relazioni, emozioni. La complessità dei sentimenti si può esplorare anche attraverso metafore vive come quelle di **Emozioni** di Mies Van Hout (**Arka**), che rende i più diversi stati d'animo attraverso le illustrazioni di pesci coloratissimi.

Hopi Edizioni propone un'altra metafora potente: **Vulcano** di Gigi Pataro racconta l'incontro tra i Pepi, un popolo curioso e invadente, e un vulcano parlante che abita l'isola su cui approdano. L'albo, coloratissimo e dal segno materico, esplora come l'entusiasmo dei nuovi arrivati si trasforma gradualmente in pretesa, portando la montagna al silenzio e a una crescita interiore carica di tensione.



Questo piccolo albo riflette sull'equilibrio tra accoglienza e rispetto, invitando a riconoscere le proprie emozioni e a trovare una giusta misura nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente.

Buk Buk, marchio per l'infanzia delle Edizioni **Il Pozzo di Giacobbe**, propone **“Le mie prime emozioni”** una collana che conta ad oggi quattro titoli, tutti realizzati da Sr Sánchez, ciascuno contraddistinto da un colore e da un personaggio che incarna una sensazione: *Romeo è triste*, *Greta è arrabbiata*, *Livio è felice* e *Alice ha paura*.

Tra le emozioni più tumultuose dell'adolescenza c'è senza dubbio la fine del primo amore, raccontata con originalità, ironia e profondità da un duo di grandissimi autori: **Why we broke up. 43 motivi per cui ci siamo lasciati** scritto da Daniel Handler e illustrato da Maira Kalman (**Mondadori**) è la lunga lettera di Min al suo ormai ex ragazzo Ed, accompagnata da una scatola che contiene 43 oggetti che piegano perché la storia è finita. Un biglietto del cinema, una scatola di fiammiferi, un paio di orecchini e tanti altri oggetti, apparentemente di poco valore, accumulati nel corso della loro storia, diventano - grazie anche all'intensità delle illustrazioni di Kalman - un testamento al declino di un amore.

Atmosfere simili per il romanzo d'esordio di Beatrice Dorigo, **Playlist per quando torni**, in uscita per la collana “Dinamo” di **EDT-Giralangolo**. Liza è una diciannovenne che vive in una città di mare e affronta una situazione familiare difficile, segnata da un padre assente e una madre depressa. La ragazza si rifugia in un legame intenso con Milo, con cui condivide l'adrenalina di intrufolarsi nelle case vacanze deserte. Nel corso del romanzo, dovrà fare i conti con le assenze che hanno segnato la sua vita, e cercare una propria strada verso l'età adulta.

Alla scoperta delle emozioni

AA.VV., *Emotions Pop Up*, Nuinui

Lucie Albon, *Immagimagica*, Il Leone Verde

Lidia Brancović, *Il grande hotel delle emozioni*, La Margherita

Hari Conner, *I shall never fall in love*, HarperCollins Italia

Charly Delwart, Ronan Badel, *Io, me e le mie avventure. Diario del grande amore*, La Nuova Frontiera Junior

Michail Esenovskij, Elena Sadkovskaja, *La più bella di tutte*, Caissa Italia

Monica Fornaciari, Veronica Genovese, *Il suonatore di fiori*, Sassi

Maria Gianola, *IRMA: felicemente noi / IRMA: fifa blu*, Il Gatto Verde

Nathaniel H'Limi, *Terribile*, Lapis

Mark Janssen, *Strano*, Lapis

Mim, Héloïse Solt, *Me ne vado!*, Lapis

James Norbury, *Un giorno perfetto*, Rizzoli

Laura Orsolini, *Una nuova vita*, Il Mulino a Vento

Arianna Papini, *Dove nasco ogni giorno*, Camelozampa

Elena Soprano, *Dimmelo in silenzio*, Ancora

Luca Tortolini, Leire Salaberria, *C'è una cosa che voglio dirti*, Mondadori

Luca Tortolini, Paolo Proietti, *Che cos'è l'amicizia*, Terre di Mezzo

La fiaba come specchio del presente

Per l'edizione 2026, Bologna Children's Book Fair ha scelto di celebrare con una categoria speciale dei BolognaRagazzi Awards due generi che vanno a passeggio insieme: favole e fiabe. Un tema che diviene



anche oggetto della rinnovata **collaborazione di BCBF con UN Publications**, che si concentra sulla ricerca attorno alla loro capacità di trasmettere i diversi patrimoni culturali usando un linguaggio comune che travalica le differenze culturali e razziali. Il linguaggio delle fiabe sembra essere il linguaggio di tutta l'umanità, di tutte le età, razze e civiltà. Dalla tradizione alle più audaci sperimentazioni contemporanee, la fiaba oggi vive una nuova stagione e continua a parlare non solo a bambini e bambine ma a tutti noi. In un'epoca di rapidi e radicali cambiamenti, infatti, il ritorno della fiaba sottolinea che questa forma narrativa è ancora lo strumento più potente per interpretare il contemporaneo. I vincitori della categoria speciale dei BRAW mostrano una tendenza a rielaborare gli stilemi della fiaba con linguaggi visivi d'avanguardia: il vincitore coreano *The Story of a Brother and a Sister* di Lee Uk Bae (Sakyejul Publishing), fonde la pittura di paesaggio tradizionale coreana con alcuni elementi del linguaggio del fumetto per narrare una metamorfosi; e così le menzioni d'onore celebrano la sperimentazione: dalla Cina, *Delivering Watermelon* di Jia Yuqian (Oriental Babies and Kids) è un'avventura tessile di ricami e collage, mentre *A Time When Wishing Still Helped* di Julie Völk (Gerstenberg Verlag) rende omaggio ai fratelli Grimm con illustrazioni miniaturistiche di straordinaria fattura. Anche nella mappatura dell'editoria italiana spiccano le rivisitazioni che puntano tutto sul rinnovamento visivo, sfruttando l'illustrazione per dare nuove sfumature a storie senza tempo. Ne è un esempio *La piccola fiammiferaia* di H.C. Andersen, dove il segno magnetico di **Benjamin Lacombe** per **Rizzoli** dà vita a una visione estetica di grande potenza visiva. Caroline Gamon rilegge con le sue illustrazioni delicate, arricchite da fustellature e tagli nelle pagine, la fiaba dei tre orsi: *Dove vai, Riccioli d'Oro? (L'Ippocampo)* trasforma una storia classica in un'esperienza visiva e tattile di grande raffinatezza.

Anche *Il Piccolo Principe* torna con una nuova veste grazie a due adattamenti speciali: una versione illustrata dal celebre studio londinese **Minalima** per **Salani**, che celebra gli 80 anni dalla prima pubblicazione in Francia del libro di Saint-Exupéry; e un adattamento illustrato da Siqi Zhang per **Ideestortepaper**, che con una sensibilità visiva assolutamente contemporanea dà una tonalità inedita a questa storia divenuta il libro più tradotto al mondo in assoluto. Gli adattamenti si rivolgono anche ai piccolissimi: è il caso della serie "**Fairy Tales Pop Up**" di **Nui Nui** che sfrutta la dimensione tattile per avvicinare i bebè alla lettura delle fiabe.

La rilettura della fiaba contemporanea non coinvolge solo la veste grafica, ma agisce sulla struttura del racconto attraverso la riscrittura e il ribaltamento. È il caso di *Cappuccetti rossi* di **Fabian Negrin (Giunti)**, che moltiplica per dodici una delle fiabe più celebri, proponendo una Cappuccetto sotto la pioggia, una arrabbiata, una addirittura diventata nonna... O di *Cappuccetto Rotto* di Manuela Salvi e Roberto Lauciello (**Valentina Edizioni**), che si divertono a mettere in scena una Cappuccetto schiacciata dai troppi impegni - portare il cesto alla nonna, finire i compiti... - che gli adulti le appioppiano in quanto "brava bambina". Un modo ironico per rivendicare il diritto dell'infanzia alla lentezza e all'improduttività.

Ernesto Ferrero giocava invece a ripensare Biancaneve con *L'ottavo nano*, ora ristampato da **Gallucci**: cosa succederebbe se inaspettatamente spuntasse un ottavo nano, perso nelle miniere da talmente tanto tempo che gli altri sette lo avevano dimenticato? Alla ricerca di Biancaneve e dei suoi fratelli, questo nano sfortunato ci permette di scoprire che fine hanno fatto gli altri, accompagnato dal buffo personaggio dell'orso Giacomone.

Spesso le fiabe tradizionali sono oggetto di critica per gli stereotipi di genere che possono stridere con la sensibilità contemporanea, e molti libri si impegnano a decostruire certi modelli. *La principessa Atena*, creata da Stella Kasdagli e Tomek Giovanis (**Mimebù**), si isola dal mondo a causa di una cicatrice



sul viso che la fa sentire "brutta". La sua vita cambia quando il regno di Realia affronta una grave crisi idrica: sarà infatti lei a trovare una soluzione, riscoprendo la fiducia in se stessa.

Veronica Pastorino smonta i pregiudizi sul lupo, personaggio classico di molte fiabe, con ***In bocca al lupo (Matti da rilegare)***, un racconto ironico e minimalista che usa il contrasto tra nero e giallo per sfatare i miti che vorrebbero questo animale crudele e spietato, mangiatore di nonne e bambini innocenti. In ***Bocca di lupo*** di Letizia Iannaccone (**Sabir**), invece, il temibile lupo delle fiabe diventa metafora del perdere sé stessi, in un vorticoso e colorato viaggio in fondo alla pancia della belva, da cui riemergere cambiati.

C'è poi chi prova a scrivere fiabe tutte nuove: arriva dalla Grecia ***Isidoro e la luna*** di Giorgos K. Panagiotakis, illustrato da Giada Ungredda, (**Camelozampa**), che mescola elementi da fiaba classica a un'atmosfera da *Mille e una notte* per celebrare la parola come strumento capace di catturare l'inafferrabile e plasmare la realtà. Il mago Livorno è riuscito a legare la luna a un filo invisibile; quando Isidoro, uno dei suoi giovani aiutanti, si fa scappare per distrazione la magica corda, anche la luna vola via dando inizio a un'avventura da cui dipende il destino del regno.

Naturalmente le nuove fiabe si avvicinano anche alla crisi ambientale, come accade in ***NO che non scendo!*** (**Hopi Edizioni**) di Etain Addey e Misa Poltronieri, che mette in discussione la prospettiva antropocentrica: protagonista è una "Vecchia" che vive su un albero di gelso e si rifiuta di scendere quando arriva un uomo deciso ad abbatterlo per fare legna da ardere. L'uomo è costretto a salire a sua volta sull'albero per convincerla a lasciarlo fare ma, una volta in alto, la sua prospettiva cambia completamente, e così il finale della storia.

E naturalmente rientra in questa rinascita della fiaba anche la tendenza a recuperare e attualizzare le storie della tradizione regionale. ***La Masca Micilina*** scritta da Annamaria Gozzi e illustrata da Pia Valentinis (**Topipittori**) rielabora una storia del folklore piemontese: in un gelida sera d'autunno nasce Tommasino, un bambino così minuto da sembrare destinato a morte certa. A salvarlo è l'intervento magico della Masca Micilina, una figura enigmatica della tradizione, né vecchia né giovane, capace di guarire ma temuta dall'intero villaggio. Grazie ai suoi poteri, Masino cresce forte e coraggioso, e parte per esplorare il mondo. Al suo ritorno, però, trova la Masca in grave pericolo: l'intera comunità la accusa ingiustamente di furti e sparizioni di bestiame.

Per orientarsi tra fiabe vecchie e nuove, esce per **White Star** un atlante illustrato delle fiabe, ***Fairy Atlas***, frutto della collaborazione tra l'illustratrice Marga Biazzi ed Emanuela Brumana. Fondendo l'illustrazione del primo Novecento con l'estetica manga, l'atlante accompagna alla scoperta delle creature fiabesche di tutto il mondo, dalle ninfe dei boschi ai mutaforma giapponesi, fino alle mistiche Apsara indiane.

La struttura della fiaba si può usare anche per raccontare storie che fiabe non sono. *C'era una volta un paese pieno di mulini, e quindi pieno di mugnai: uno di questi mugnai un giorno morì, come muoiono tutti, mugnai o meno, e lasciò tre figli...* Inizia così ***Gli stivali di Vincent***, una rielaborazione della vita di Vincent Van Gogh realizzata da Beniamino Sidoti ed Ericavale Morello per **Bummy Edizioni**. Guidato da una sorta di gatto con gli stivali, il giovane Vincent, protagonista di questa originale riscrittura, attraversa gli scenari più noti delle opere di Van Gogh. Questo volume è il primo della collana "**Fiabe d'Arte**", che vuole avvicinare bambini e bambine alla storia dell'arte proprio usando il linguaggio della fiaba. ***Dove crescono le favole***, illustrato da Diego Cusano e curato dal nutrizionista Andrea Maugeri per **Valentina Edizioni**, trasforma frutta e verdura nei protagonisti di storie fantastiche, utilizzando il linguaggio delle favole per far conoscere a bambini, bambine e genitori gli ingredienti della terra.



In difesa della lettura

La letteratura per l'infanzia come pilastro di civiltà: quest'anno una tendenza sempre più marcata è quella dei libri che parlano di libri, storie che celebrano la lettura come atto di resistenza, democrazia e costruzione dell'identità. A trainare questa tendenza c'è **La casa della saggezza** di **Bodour Al Qasimi** (illustrato da Majid Zaken), il libro vincitore ai BRAW 2025 nella categoria Fiction, che esce quest'anno per **Il Castoro** proprio in occasione della Fiera. Attraverso la storia della biblioteca di Baghdad, questo libro racconta il ruolo della cultura come ponte tra i popoli, mostrando come la conservazione e la trasmissione del sapere sanno diventare garanzie di pace e democrazia.

Tra gli autori che si sono sempre spesi in questo senso c'è **Aidan Chambers**, caposaldo della letteratura per ragazzi e ragazze e appassionato difensore della lettura. **Equilibri** riporta sugli scaffali, in un'edizione ampliata e aggiornata a cura di Gabriela Zucchini, **Siamo quello che leggiamo. Crescere tra lettura e letteratura**. In questa raccolta, Chambers delinea la sua visione della letteratura giovanile come pilastro della crescita e sostiene la necessità di un metodo strutturato per formare lettori e lettrici, sottolineando che l'incontro tra giovani e libri non è casuale, ma deve essere progettato e conquistato. Chambers, cui è dedicato in Fiera un momento di ricordo, si dimostra nuovamente un punto di riferimento imprescindibile per chi si occupa di infanzia, adolescenza e lettura, promotore di pratiche educative che ancora oggi faticano a istituzionalizzarsi.

L'omaggio a Chambers, e alla comunità dedita all'educazione alla lettura, è doppio, perché **Equilibri** anticipa l'80° anniversario della prima pubblicazione del *Diario* di Anne Frank con una preziosa riedizione del saggio **La penna di Anne Frank**, il lavoro teorico che lo stesso autore più amava e riteneva importante, che esce questa volta in edizione bilingue: anche nel discorso che Chambers tenne in occasione dell'accettazione dell'Hans Christian Andersen Award volle rimarcare il valore del *Diario* in senso estetico, riconoscendolo come la più importante opera letteraria scritta da un adolescente, banco di prova per testare e valutare qualsiasi opera di letteratura giovanile. Una riflessione di Chambers apre anche la raccolta di saggi che lo stesso editore porta con il nuovo titolo **Voce d'autore e altre voci**, un volume che esplora la connessione tra scrittura e lettura, nato da una serie di corsi in collaborazione con Italian Writing Teachers (IWT) e affidato ad autori come Benedetta Bonfiglioli, Fabio Geda, Marco Magnone e Davide Morosinotto, che svelano i meccanismi del loro processo creativo, e a chi, nel mondo dell'editoria (Alessandro Gelso), della scuola (i docenti IWT Daniela Pellacani, Elisa Turrini e Stefano Verziaggi) e dell'educazione alla lettura (Eros Miari e Gabriela Zucchini), favorisce l'incontro delle nuove generazioni con le opere letterarie. Un altro saggio sull'importanza della lettura dalla primissima infanzia è quello di Angela Dal Gobbo in uscita per **Il Leone Verde: Occhi incantati. Come e perché leggere ai bambini dagli 0 ai 3 anni** spiega come gli albi illustrati possano arricchire lo sviluppo emotivo e cognitivo fin dai primi anni di vita. Intrecciando neuroscienze e pedagogia, il libro dimostra come la lettura ad alta voce stimoli il linguaggio e la socialità, e offre consigli pratici per scegliere i libri più adatti a ogni fase della crescita.

Biblioteche come spazi di democrazia e accoglienza

Il concetto di biblioteca come presidio di una società democratica è centrale in numerose nuove uscite. **Come creare una biblioteca** di Inês Fonseca Santos e André Letria (**BeccoGiallo**) offre una guida poetica e politica alla costruzione di una biblioteca, ma è anche una riflessione sulle possibilità che si schiudono nell'incontro con i libri, a partire da un'idea semplice: "Un giorno, un libro ti troverà". La biblioteca, infatti, non è solo uno spazio pubblico ma anche una dimensione interiore, dove si accumulano tutte le storie incontrate che hanno avuto un impatto sulla traiettoria delle nostre vite.



Anche *Una casa per tutti* di Luca Tortolini e Stefano Martinuz (**Emme Edizioni**) parte dall'incontro inaspettato con un libro. In questo caso i protagonisti sono gli animali del bosco, e in particolare il Gufo, che decide di aprirlo e leggerlo ad alta voce, introducendo tutti e tutte al piacere della lettura. Altra celebrazione della lettura da parte del mondo animale si trova in *La libreria delle rane* di Tamiko Yagi (**L'Ippocampo**), in cui un gruppo di rane trasforma in parole e immagini le proprie piccole avventure quotidiane.

Il favoloso club del libro del bus 65 di Céline Person e Sanoe (**Babalibri**) racconta il piacere della lettura immaginando che, nel tragitto verso la scuola, capiti di trovarsi davanti a una tartaruga con gli occhiali intenta a leggere il romanzo, uno struzzo che recita *Le Favole* di La Fontaine, una giraffa appassionata di fumetti... Insieme, danno vita a un bizzarro club del libro, origine di tante storie e avventure.

La funzione salvifica della lettura e della narrazione emerge anche in romanzi come *Il restauratore di mondi* di Mattia Corrente (**Salani**), dove un bambino viaggia tra i classici per ricostruire trame distrutte, metafora della capacità della lettura di riparare le ferite del mondo. Teofilo, protagonista dell'albo *Teofilo il bibliofilo* di Davide Cali e Lorenzo Sangiò (**Rizzoli**) è un appassionato collezionista di libri, tanto che la sua casa sembra una vera biblioteca. L'avventura comincia quando un amico gli fa una domanda di cui lui non conosce la risposta, e deve quindi partire in un viaggio tra i volumi della sua collezione alla ricerca della risposta.

Con il sesto volume della serie dedicata a Ramona Quimby di Beverly Cleary (**Il Barbagianni**), arriva un'iniziativa ispirata alla tradizione americana del DEAR Day, acronimo di Drop Everything and Read, "molla tutto e leggi". In *Ramona Quimby 8 anni*, la maestra della celebre protagonista adotta questa pratica, dedicando un momento alla lettura libera in classe ogni giorno. Obiettivo del Barbagianni è quello di istituire anche nelle scuole italiane, ogni 12 aprile (compleanno di Ramona) la giornata Adesso Leggiamo Tutti, per celebrare il piacere della lettura condivisa.

Il diritto all'istruzione e la formazione di lettori e lettrici

La biblioteca non è l'unico spazio in cui si rende evidente il legame tra lettura e diritti civili. Anche la lettura individuale, infatti, può diventare strumento di emancipazione: in *9 chilometri* di Claudio Aguilera e Gabriela Lyon (**Notes**), si racconta la fatica e la determinazione di tutti i bambini e tutte le bambine che, in diversi paesi del mondo, devono percorrere a piedi lunghe distanze, spesso su percorsi accidentati e pericolosi, per raggiungere le proprie scuole. Le immagini si ispirano a fotografie e reportage che i due autori hanno raccolto negli anni, e risvegliano l'attenzione su un problema ancora molto attuale che riguarda migliaia di persone.

La formazione di futuri lettori e future lettrici è al centro di tanti manuali e guide narrative rivolte invece a chi potrebbe accedere facilmente ai libri ma non sa come farlo: *Come diventare grandi lettori o almeno provarci* (**Mondadori**) mette insieme Alice Bigli, nota "allenatrice di lettura" e Gud, tra le voci più amate del fumetto per l'infanzia italiano, per dare consigli utili a scoprire (o riscoprire) la lettura come piacere.

Voci, esperienze e visioni di chi lavora con i libri e la lettura sono il fulcro del saggio corale *Scrivere chi legge*, edito da **Camelozampa**, che raccoglie gli interventi del gruppo "Leggere per leggere", formato da esperti ed esperte nel campo della promozione della lettura che qui raccolgono testimonianze, buone pratiche e saggi critici sulla lettura come pratica di crescita collettiva.

In difesa della lettura

Arbustini, Belmonte, De Martino, *Grand Ville*. *La foresta*, Il Battello a Vapore



Camilla e Federica Carniello, *Comprami una storia*, Edizioni Piuma

Giovanni Colaneri, *Cerco la mia storia*, Rizzoli

Elisa Mazzoli, *Raccontare conta. La mediazione narrativa nell'infanzia fa la differenza*, San Paolo

Giulio Zambon, *Le parole affilate*, Piemme

Giorgia Zanini, Marco Sergio Erculiani, *Ali di carta*, Carthusia

L'editoria risponde alla crisi della lettura

Mentre i dati sulla lettura in Italia rimangono critici — con oltre il 60% degli italiani che non ha letto nemmeno un libro nell'ultimo anno e la novità del netto abbassamento del tempo medio dedicato alla lettura: un calo di partecipazione che colpisce anche le fasce più giovani, a partire dalle adolescenti, tradizionalmente zoccolo duro nel nostro paese — l'editoria italiana lancia un segnale forte. La risposta a questa deriva parte dall'educazione dei piccoli e dei piccolissimi, con un'esplosione di collane dedicate alle "prime letture": libri pensati per accompagnare nel passaggio a un rapporto autonomo con il libro.

In questo contesto si inserisce anche un importante momento di riflessione in Fiera, dove ampio spazio è dedicato al tema della **promozione della lettura** con un incontro promosso da BCBF e AIE - Associazione Italiana Editori, insieme a partner europei e internazionali come le Syndicat National de l'Édition, la Federazione degli Editori Europei, l'International Publishers Association e IBBY - International Board on Books for Young People.

Sono tanti gli editori che stanno investendo in questi titoli: **Il Battello a Vapore** esce con la collana **"Guarda e leggi"** per la scuola dell'infanzia, storie brevi in caratteri di grande formato con una particolarità: i sostantivi sono sostituiti da immagini, perché bambini e bambine possano nominare in autonomia durante la lettura ad alta voce.

Mondadori lancia la collana **"Passo passo"**, storie illustrate semplici e coinvolgenti, suddivise in due livelli di lettura, in stampatello maiuscolo e minuscolo per un percorso graduale e adatto alle diverse competenze. La collana parte con quattro autori internazionali: Stephanie Graegin (*Ogni giorno è un'avventura con Bea*), Jenny Westin Verona (*Elsa e Kalle scappano di casa*), Patricia Toht (*Vicki e Zoe*) e Artem Golikov (*Piccolo Procione Pasticcione*). Sempre in casa **Mondadori**, prosegue la collana **"Ossigeno"** che si rivolge ai cosiddetti "lettori deboli", ma più grandi, adolescenti, con testi che coniugano qualità letteraria e accessibilità. In uscita tre nuovi volumi firmati da autori d'eccellenza: Timothée de Fombelle con **Il mio mondo è Celeste**, una potente parabola ecologista sul potere di un gesto di cura per salvare un pianeta malato; Marco Magnone con **La notte delle lucciole**, racconto intenso di un primo amore capace di superare spazio e tempo; Alessandro Barbaglia con **Là dove finisce il cielo**, una raccolta di storie di vita che ha per protagonisti un gruppo di personaggi sospesi su una ruota panoramica, metafora del saliscendi di ogni vita.

Officina Babùk, specializzato in libri in Comunicazione Aumentativa Alternativa, torna con due novità. La prima è **Il piccolo mondo di Nur** di Jérôme Ruillier e Isabelle Carrier, che ha per protagonista una bambina vivace che ama danzare e perdersi nel proprio mondo interiore, ma che per questo è percepita dagli altri come "strana". La svolta arriva grazie all'incontro con un nuovo amico, che le permette di ritrovare fiducia in se stessa. La seconda è **Ti prendo, Dodo!** di Huw Lewis Jones e Fred Blunt, la divertente passeggiata di un dodo in una giungla piena di pericoli. Lavora con la CAA anche **Homeless Book**, casa editrice faentina con una linea di albi per la prima infanzia realizzati in questo linguaggio: in uscita per la Fiera c'è la serie dell'**Ape Tina** realizzata da Maria Caterina Minardi. I simboli



CAA sono adatti a bambini e bambine che ancora non sanno leggere, o che non parlano l'italiano, o ancora che hanno difficoltà di lettura, fornendo uno strumento di inclusività.

Primi passi con la lettura: collane per la prima infanzia

La varietà di formati è l'aspetto più interessante delle collane, sempre più numerose, che si rivolgono invece ai più piccoli, che si avvicinano alla lettura per la prima volta. Il messaggio è univoco: contrastare la crisi della lettura significa offrire a bambini e bambine storie belle, accessibili e stimolanti.

La Coccinella porta in Fiera la collana **"Giochiamo a leggere"**, che punta a collocarsi tra il libro-gioco e l'albo illustrato. Si tratta infatti di libri dal formato simile all'albo, ma con angoli stondati e pagine robuste per resistere alla presa dei più piccoli; i testi sono brevi, con parole illustrate per aiutare a rileggere in autonomia le storie. I primi quattro titoli sono firmati da Alessandro Montagnana, Arianna Ciccio, Paolo Domeniconi ed Emanuela Bussolati, e si rivolgono a lettori e lettrici dai tre ai cinque anni.

Anche un personaggio iconico come la Pimpa di Altan scende in campo con la sua collana: **"Io leggo con Pimpa"** (**Franco Cosimo Panini**) propone le classiche avventure della cagnolina a pois con un font ad alta leggibilità, adatto anche a chi ha difficoltà di lettura. Ogni volume ha un QR code per ascoltare la storia letta dalle voci di Pimpa e Armando, per facilitare ulteriormente la lettura autonoma. Lo stesso editore lancia un'altra collana che ha per protagonista un personaggio iconico: **"Gli albeti di Giulio Coniglio"** di Nicoletta Costa è una serie di piccoli albi illustrati dedicata a bambini e bambine della scuola dell'infanzia, che raccoglie sia storie inedite sia riedizioni delle prime, storiche avventure del celebre personaggio, per conquistare una nuova generazione di lettori e lettrici.

Collana d'autore anche per **La Margherita** che pubblica le **"Parole da passeggio"** di Janik Coat, illustratore che ha ridefinito l'albo con il suo minimalismo grafico fatto di forme pulite, colori piatti e contorni definiti. Questa essenzialità visiva permette anche ai più piccoli di decodificare immediatamente le immagini, trasformando il libro in un oggetto di design accessibile. *Al mare* e *Nella natura* sono due volumi tascabili che raccolgono parole e immagini chiave di questi due ambienti naturali, oggetti al contempo raffinati e perfetti per le mani di bambini e bambine.

Anche la serie **"I parolieri"** di Marina Pinato per **Sassi** accompagna alla scoperta delle prime parole, con illustrazioni immediate e riconoscibili; i primi due volumi sono *Animali* e *Casa*.

Clavis propone la collana **"Prima infanzia"**: il volume *Scopri l'estate* guida alla scoperta di parole e immagini con una narrazione che procede per doppie pagine, accostando a ogni giro pagina una singola parola accompagnata da un'illustrazione a una scena che la inserisce in un contesto narrativo, per facilitare la comprensione.

Daniela Berti firma per **Fabbri Editori** una collana dai tre anni: **"I Mini Fabbri"** sono cartonati illustrati che raccontano storie divertenti, da un merlo goloso che deve preparare una ricetta all'indagine di Dante, un cane detective dall'olfatto sopraffino.

Con la collana **"Le Miniature"** - **Storie bicolori**, il marchio fiorentino **Maschietto Editore** si reinventa, evolvendosi da casa editrice d'arte a laboratorio sperimentale per l'infanzia. Il nome stesso della collana omaggia i capilettori dei manoscritti medievali, proponendo l'idea di un libro che educa alla bellezza mentre insegna a leggere. La collana, realizzata da Paola Frigerio e Irene Magi, propone storie brevi che usano il sistema bicolore per guidare nella lettura. Attraverso le avventure della rana Renata, piccoli lettori e lettrici affrontano un percorso che va dalle sillabe ai suoni più complessi, supportati da glossari illustrati e contenuti interattivi via QR code.



Non solo collane: tanti editori propongono albi per incentivare la lettura nella prima infanzia. **Timpetill** esce con due nuovi albi di Emma Giuliani e Silvia Pollastri: **Buonanotte, amore mio** e **Piano piano** in cui le silhouette nere tipiche dello stile dell'autrice contrastano con figure essenziali e colorate, adatte a bambini e bambine molto piccoli. Anche **Pulci Volanti** propone nuovi albi: **Ciccicocco coccinella** di Katia Rossi e Chiara Bongiovanni, e **Io so cosa fare** di Vanessa Policicchio Rizzoli e Chiara Spinelli, entrambi adatti a lettori e lettrici molto piccoli.

Con **30 prime letture di animali a caccia di bambini**, la collana "Mela leggo io" di **Pulce Edizioni** propone un ribaltamento di prospettiva: non sono bambini e bambine a osservare la natura, ma gli animali a farsi narratori degli strambi comportamenti umani. Il volume raccoglie trenta storie scritte da Elisa Mazzoli e pensate per favorire l'autonomia di lettura dai cinque anni, attraverso un carattere senza grazie e lo stampatello maiuscolo.

L'accessibilità passa per i formati anche per i LibroGame di **Edizioni EL** firmati da Mauro Longo, che trasformano la lettura in un'esperienza interattiva. I due nuovi titoli in uscita, **Librogame® Fuga dalla città specchio** e **Librogame® Tristan e la regina dei goblin**, sono pensati per chi muove i primi passi nella lettura autonoma, con un formato più maneggevole, caratteri più grandi e un numero ridotto di pagine.

Pension Lepic prosegue la bella esperienza della collana "Parole per Posta", traduzione della "Petite Poche" dell'editore Thierry Magnier che in originale conta un centinaio di titoli, dedicata a un pubblico preadolescente: si tratta di una raccolta di romanzi francesi di qualità e brevissimi, in piccolo formato, affidati a grandi autori e autrici e spesso con traduzioni d'eccezione. La collana, nata lo scorso anno, si arricchisce di nuovi titoli oltre a **La cicatrice**, che era stata il debutto di Jean-Claude Mourlevat, poi premio ALMA, una storia sul passato che torna a scombinare tutto, a metà tra romanzo di formazione e di paura. In uscita **Amore, imperativo e pistole** di Hubert Ben Kemoun, dove una lezione di grammatica viene sconvolta da un'irruzione armata; **Il nostro segreto** di Raphaële Frier, un racconto di riscatto emotivo e **Signorina Pif Paf** di Mathis, ironica storia d'amore dove il giovane Charles cerca strategie per distogliere l'amata Adèle dai suoi libri. Infine, Gaëlle Mazars propone con **Primum baciorum** un'originale riflessione sulla scoperta dei baci.

Oltre l'algoritmo: l'Intelligenza Artificiale diventa narrativa

Non più solo un problema da risolvere o un tema di dibattito etico per gli addetti ai lavori: l'intelligenza artificiale emerge come uno dei filoni narrativi più fertili della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza. Se nelle scorse edizioni l'attenzione si era concentrata sull'uso dell'IA nella creazione di immagini e testi, oggi questa entra nelle storie come tema e metafora. La vera sorpresa di questa edizione è la capillarità del tema, che tocca anche e fasce d'età più basse: l'IA è protagonista di uno dei volumi della nuova collana "Baby scienziati" de **Il Castoro**, una serie di libri cartonati pensati per accompagnare i piccolissimi alla scoperta del mondo della scienza e della tecnologia. L'albo dedicato all'intelligenza artificiale è firmato dal fisico Chris Ferrie, e arriva insieme ad altri tre volumi su astrofisica, relatività e fisica quantistica.

Anche **Lapis** propone un testo di divulgazione per piccoli lettori: **Intelligenza artificiale. Guida illustrata per umani curiosi** è realizzato dal duo di ingegneri informatici Lorena Fernández Álvarez e Pablo Garaizar Sagarminaga con le illustrazioni di Denisse Beltrán e ripercorre la storia delle intelligenze artificiali, dalle prime sperimentazioni agli attuali dilemmi etici.



Accanto alle storie sull'IA, assistiamo a un fiorire di titoli che esplorano le radici del mondo digitale. In questo caso non si tratta di guide ma di romanzi che ripercorrono le grandi prime volte della tecnologia (dal telegrafo alla prima lampadina), mostrando come ogni innovazione abbia inizialmente spaventato o meravigliato, proprio come l'IA oggi. **Radar** di Jeff Lantos (**Giunti**) intreccia due storie parallele: le scoperte scientifiche del Settecento che condurranno all'invenzione del radar, e le vicende della famiglia Bell, naufragata dopo l'attacco di un sottomarino tedesco durante la Seconda Guerra Mondiale.

Pierdomenico Baccalario e Marco Magnone immaginano le conseguenze di un'intelligenza artificiale sfuggita al controllo umano in **Count Down. Il libro della neve** (**Piemme**). Ambientato in un 2069 distopico, dove una tecnologia sconosciuta si è infiltrata in ogni dispositivo, riuscendo ad assoggettare l'umanità. L'unica speranza di salvezza sta in un libro capace di cambiare il corso della storia, e in un gruppo di giovani ribelli che devono rispedirlo indietro nel tempo.

A proposito di viaggi nel tempo, torna Terry Time, il protagonista della serie a fumetti di Gud (**Tunué**) che nel nuovo **Terry Time e la fabbrica del tempo perduto** viaggia fino all'epoca della rivoluzione industriale e invita a riflettere, attraverso avventure e trovate divertenti, sul modo in cui la narrazione del progresso tecnologico dimentica lo sfruttamento e l'oppressione che ha segnato l'avvento della società capitalista.

E mentre la sicurezza digitale dei minori sta diventando tema di dibattiti sempre più accesi, l'editoria risponde con libri che vogliono fare da guida in uno scenario complesso, venendo incontro anche alle ansie degli adulti. È il caso di **Navigare senza paura. Il libro per giovani esploratori digitali** del giornalista e conduttore tv Sigfrido Ranucci (**Ape Junior**) o di **Un attimo e arrivo! Regole e strategie per genitori ai tempi dello schermo** di Simone Lanza (**Sonda**), che guidano a un uso critico e consapevole della tecnologia.

Tecnologia:

AA.VV., *Deep Learning. Sette racconti intorno all'Intelligenza Artificiale*, Giunti

Alberto Monteverdi, Lucrezia Viperina, *Ready fo AI*, Dalcò

Daniele Nicastro e Jean Claudio Vinci, *Geo Bros. Uniti si vince*, Tunué

Joe Todd-Stanton, *Il piccolo robot*, Babalibri

Generazione Alfa: tra fragilità e bisogno di rilancio

Secondo le ricerche più recenti, forse per la rapidità, la radicalità e la molteplicità di mutamenti in ogni campo, la crescita dei disagi mentali di bambini e adolescenti della generazione Alfa, ancor più che nella precedente generazione Zeta, è davvero evidente e preoccupante: soltanto **i disturbi mentali diagnosticati riguardano 1 adolescente su 7**, a cui ovviamente va sommata l'enorme parte sommersa dell'iceberg, quella ancora invisibile perché non nota ai servizi. Da tempo la letteratura per l'infanzia, e ancor più per l'adolescenza, racconta sempre più esplicitamente il forte senso di smarrimento e di chiusura verso il futuro, l'aumento di ansia, depressione e disturbi del comportamento e alimentari, i disturbi tenuti nascosti ma che scoppiano improvvisamente, come quelli esternalizzati tramite aggressività, abbandono scolastico o sociale, autolesionismo, abusi.



Le narrazioni odierne non si accontentano più di raccontare il malessere o descriverne i sintomi, come è sempre successo, ma cercano attivamente di tracciare una strada verso la soluzione. Si avverte un desiderio diffuso di comprendere le radici di problemi identitari, emotivi e relazionali per trasformarli in opportunità di crescita. Questo mutamento coinvolge diversi generi: dalla narrativa, che integra nuove consapevolezze psicologiche, alla saggistica divulgativa per ogni fascia d'età. In posizione intermedia si collocano i racconti di vita vissuta, che fungono da mappe per chiunque si trovi ad affrontare una crisi e cerchi una via d'uscita concreta.

Le varie forme di disagio sono ormai così date per normali che Barbara Cuoghi e Lorenza Natarella, per **Topipittori**, possono giocarci con intelligenza ed ironia in **Soggetti smarriti. Avete perso qualcosa?**, in cui esiste uno sportello nell'apposito Ufficio Oggetti Smarriti in cui una impeccabile impiegata ogni mattina incontra persone bisognose di aiuto: c'è chi ha perso la memoria, chi la pazienza, chi il tempo, chi il sonno, chi la speranza... Armata di timbri, moduli e soprattutto buon senso, umorismo e fantasia, Maria Carla trova una soluzione per tutti. Sulla perdita lavorano anche Paolo Valsecchi e Guridi in **Cose perse (Kite)**, che con un semplice ma efficace gioco di silhouette nere e forme rosse che si muovono come in una danza sulla pagina, racconta la perdita di sé, lo spaesamento e il percorso per ritrovarsi. Tra le proposte per piccolissimi, lo stesso editore esce con una storia illustrata con stoffe cucite e ritagli di carta per ragionare intorno al litigare, mostrandone il suo essere parte integrante la vita e la sua importanza per trovare nuovi equilibri: si tratta di **Il litigio litigato** di Sara di Matteo e Giulia Ceccarini.

L'atteggiamento di cura nei confronti degli altri, e soprattutto delle nuove generazioni, è al centro dell'albo per **Artebambini** di **Giovanni Colaneri**, premiatissimo negli ultimi anni, col suo colorato segno naif da sempre attento alla natura e alle relazioni. Il suo nuovo titolo è già un programma esplicito: **Talee**, così adatto al racconto collettivo da essere disponibile anche in versione Kamishibai, un testo che usa la metafora delle piante per parlare di relazioni, educazione e cambiamento: il prendersi cura, di una pianta come di un bambino, richiede tempo, ascolto e fiducia in attesa che si sviluppi ciò che è ancora invisibile. Lo stesso editore propone, anche questo disponibile in versione kamishibai, anche un albo messicano che usa personaggi animali, e in particolare una pantera, per parlare di identità, esclusione, desiderio di appartenenza e relazione: **Pantera** di Azul Lopez è una ricerca silenziosa su come mostrare la propria diversità e inserirsi in un gruppo.

Ciò che non si vede, sotto forma di ferite (vere o immaginarie) regge **Cerotti** di Anna Celani ed Emma Pulcinelli, **Edizioni Corsare**, che sembra puntare il dito più su turbe dei genitori che dei bambini: è la storia di una cucciola di tartaruga con il guscio coperto di cerotti, che proprio per questo è sempre chiusa in casa. «Sai che per te non è sicuro» le ripete la mamma. Ma lei sente sempre più il bisogno di infrangere quella iperprotezione, e un giorno decide di andarsene in ricerca di avventura: non vuole più restare chiusa in casa!

Il fenomeno Hikikomori, che sembrava in origine, quasi mezzo secolo fa, un problema legato soltanto alle dinamiche relazionali della società giapponese, si è allargato in molto paesi ad alto reddito, ed è una realtà anche in Italia, dove le giovani vite autorecluse hanno superato le centomila unità. Le narrazioni per adolescenti si sono già avventurate in questo disagio, ma quest'anno non lo trattano più come un'eccezione: per **Giunti Francesco D'Adamo** gioca con un paradossale incrocio, che avviene tramite internet: con **Volevo avere le ali. Jasmine: 12 giorni a Gaza** va su due grandi questioni del presente, che si toccano proprio in virtù del loro essere inconciliabili, universi paralleli. Da un lato c'è un ragazzo italiano che non esce più di casa, non vuole contatti con niente e nessuno, dall'altro c'è una giovane gazawa bloccata e in costante pericolo, che arriva a lui casualmente, online, per chiedergli



di raccontarle la vita vera, quella che a lei non è più dato conoscere.

Anche i “felici” paesi del Nord si trovano ad affrontare il problema: gli olandesi David Vlietstra e Yoko Helliger sorprendono chi legge con ***La lista di Violetta*** (***La Nuova Frontiera Junior***) costruendo una narrazione fittizia che solo alla lunga si scopre essere frutto di uno stratagemma difensivo di una ragazzina. Per decine di pagine ci racconta di come ha deciso di vincere la sua natura introversa, uscendo ogni giorno con un diverso compagno di classe per scoprirne virtù e lati nascosti; con lo scorrere della narrazione e con l’aumentare dell’eccentricità delle vicende, però non possiamo che chiederci se tutte quelle avventure non siano in realtà invenzioni totali, un SOS silenzioso che necessita di aiuto.

Per adolescenti uno dei nodi più affrontati è la gestione della rabbia: Inés Garland, già Premio Strega Ragazze e Ragazzi 2023 con *Lilo*, esce per ***Uovonero*** con un romanzo 14+: ambientato in Argentina alla fine degli anni Ottanta, ***Tutta la rabbia che ho dentro*** racconta una storia di violenza domestica e delle sue conseguenze sul carattere di un ragazzo, che cercherà una via d’uscita da quello che crede un carattere ereditario imm modificabile. Anche la protagonista di ***Vespe nella testa*** (***Einaudi Ragazzi***) è bloccata da una rabbia che non sa da dove venga e che non riesce a domare. Qui Daniele Nicastro opta per un espediente fantastico: la ragazza scopre di poter controllare uno sciame di vespe, e decide di usarle per farsi giustizia, appagando i propri desideri più terribili e indomabili, prima di trovare una strada per capire chi vuole essere davvero.

Non ho mai visto la pioggia, del brasiliano Stefano Volp, entra attraverso l’espedito del diario intimo nel sentire, anzi nella mancanza di sentire, nel senso di alienazione e di vuoto di un adolescente portoghese adottato, che nonostante una famiglia attenta e una vita “normale”, ad un certo punto non sente di esistere davvero. La crisi è così profonda che il ragazzo pensa al suicidio. A fermarlo, e indicargli una possibile salvezza, è un video online di un coetaneo brasiliano che, tolto il fatto che è cieco, gli è davvero identico. Un gemello? Esce nella collana “Rendez-vous” di ***Besa Muci***, che si allontana dunque dalle consuete sponde balcaniche, che hanno segnato sinora la sua ricerca. Non manca il tema del lutto, affrontato con originalità da Séverine Vidal e Louis Thomas ne ***Il libro che comincia dalla fine*** (***Nomos***), che si distacca dai classici titoli su questo argomento per concentrarsi sulla dimensione della quotidianità. Invece di narrare una perdita specifica o speculare sul “dopo”, il testo esplora i dubbi, le domande e i pensieri che nascono spontaneamente durante l’infanzia riguardo alla morte e alla finitudine.

Anche Pino Pace e Silvia Callocchia esplorano la fascinazione di bambini e bambine per la morte in ***Quando Alberto si svegliò morto***, un progetto dell’editore ***Rose Sélavy***: Alberto, un bambino che si è appena svegliato, decide di esplorare per gioco l’idea della propria morte, immaginando le reazioni dei cari e ricordando esperienze passate. Il gioco è continuamente interrotto dagli stimoli della vita vera, che invece non è finita, rendendo più naturale e leggero affrontare un argomento così vasto e delicato.

Non fiction ma manuali d’aiuto

Se sono tante le forme di fiction, per l’infanzia come per l’adolescenza, che vanno in questa direzione, sono molto cresciute le richieste di testi di aiuto e accompagnamento e dunque le risposte editoriali, per bambini e per adulti che a vario titolo se ne occupano, che enfatizzano anche un possibile ruolo terapeutico della lettura per la gestione della quotidianità.

Specchio massimo ne è il successo della coppia (nella vita e spesso nella scrittura) **Barbara Tamborini e Alberto Pellai**, psicopedagogo e medico psicoterapeuta dell’età evolutiva, i cui titoli bestseller si



sono moltiplicati: quest'anno in Fiera a loro nome ne escono (considerati la nuova edizione di *Coccole di papà*, Mondadori, e i due volumetti di *Gli albi di Sofia e Mattia*, Sonda) addirittura sette, a mostrare una grande sete da parte del pubblico di questo genere di proposte, e il bisogno di affidarsi a nomi rassicuranti di esperti riconosciuti. Con ***Care ragazze, cari ragazzi*** Tamborini chiude la trilogia di manuali di educazione emotiva per **DeAgostini** (dopo uno al maschile e uno al femminile), nel tentativo di rispondere ai bisogni più urgenti e sentiti dagli adolescenti di oggi. Sono testi che si rivolgono ad un pubblico adolescente ma anche ai loro genitori, che rappresentano l'altra "età di mezzo", quella tra figli che spingono e genitori anziani che non mollano, entrambi a loro modo ostinati ma non completamente autonomi: lo stesso editore esce con *Il ritorno dello tsunami*, anche questo seguito di un successo precedente. **Salani** li invita invece su altre strade: con ***Mentre cadono le stelle*** Tamborini prova le sue competenze anche in un'opera di fiction sulla guerra in Ucraina; Pellai con ***Il mio corpo è la mia casa*** si muove su un'altra urgenza, perché si tratta di un manuale per genitori, con sezione per più piccoli, sugli abusi.

L'altro nome che torna è quello di **Luigi Ballerini**, medico di formazione, che esce, oltre che con due titoli di fiction, con ***Dentro l'uragano. Sentire, pensare, agire*** (con Anna Ballerini, psicologa clinica, e illustrazioni di Iliaria Perversi, **Il Castoro**), un manuale pratico a uso di ragazzi e adulti per capire come funzionano e da dove arrivano le emozioni attraverso "piccoli casi emotivi" di ragazzi e ragazze che vivono questi passaggi nella loro quotidianità; e per **San Paolo** con Marco Ferrari e Matteo Paoletti con il seguito ideale di *Il manuale pratico che stavi cercando per scegliere le superiori: Il manuale (pratico) che stavi cercando per scegliere che cosa fare dopo le superiori*. Stefano Rossi esce invece per **Feltrinelli** con ***Illumina i tuoi sogni. L'arte di capire chi vuoi diventare***, che propone storie esemplari ed esercizi pratici per aiutare gli adolescenti a capire quali sono i propri talenti e a trovare la loro strada.

Erickson dedica ai manuali un'intera collana, "I libri che aiutano": in uscita ***Superare i disturbi dell'alimentazione*** di Riccardo Dalle Grave e Simona Calugi, ricercatori esperti di adolescenti e disturbi dell'alimentazione. Il libro si avvale dei principi della terapia cognitivo comportamentale migliorata per suggerire a ragazzi e ragazze, così come ai loro genitori, un percorso per guarire dai disturbi alimentari. Infine, ***Prendersi cura. Domande e risposte per crescere insieme*** di Carla Weber e Valentina Gottardi è un saggio illustrato di **Cocai Books** pensato per genitori ed educatori, che esplora la relazione educativa, la crescita e la cura, e che viene presentato in anteprima a BCBF.

Raccontare vite del passato per capire il presente: mai così tante biografie

A fronte dei tanti racconti di fragilità, smarrimento, ricerca di identità e futuro, è facile immaginare che sia una forma di controbilanciamento rassicurante l'enorme quantità di biografie e storie di vita esemplari in uscita quest'anno. Si tratta naturalmente di un filone che ha radice lontanissime, e anzi forse sono proprio queste le prime narrazioni, con fine educativo, dirette a un pubblico ampio: si pensi alle vite dei santi che sono state un veicolo formidabile di unione culturale sul continente europeo già con la Scuola Palatina di Carlo Magno, per poi risalire nei secoli e diventare una delle anime delle narrazioni per l'infanzia; e si pensi anche ai più grandi bestseller della nostra epoca, come *Storie della buonanotte per bambine ribelli*, o *Per questo mi chiamo Giovanni*, o *Nel mare ci sono i coccodrilli*. La novità non sta nel filone, ma nella quantità di titoli e nella varietà di campi raccontati, che vanno dalle varie forme di impegno civico alle arti, dalle scienze alla filosofia ai personaggi dei miti antichi e moderni.



Tra i grandi temi del presente c'è sicuramente l'Europa, difesa a spada tratta o attaccata quotidianamente e sotto ogni aspetto della vita comune. Ma cosa direbbe oggi Altiero Spinelli, uno degli estensori del Manifesto di Ventotene? Massimiliano Coccia, con i disegni di Andrea Bozzo, prova ad immaginarlo: Spinelli ricompare oggi sull'isola, spaesato, anziano, non riconosciuto se non da un libraio e da un ragazzo. Inizia così un dialogo tra passato e presente, speranze, realizzazioni e tradimenti, a mettere in luce il sacrificio di un uomo messo al confino dal fascismo e la sua contemporanea capacità di visione e pensiero: ***Spinelli è tornato. Una biografia a fumetti su Altiero Spinelli*** esce per **BeccoGiallo**.

Capacità di visione e dedizione totale che aveva anche Don Lorenzo Milani: la sua scuola non era "semplice" passaggio di nozioni, ma un intreccio indissolubile di teoria e pratiche, di sapere e saper fare, sempre pensando alla vita concreta: ***Il ponte di Barbiana (Lapis)*** è un albo illustrato di Francesco Viliani e Sara Cimarosti che parte da una storia vera raccontata da uno degli allievi, e cioè la costruzione di un ponte voluta dal maestro-priore dopo un incidente a un bambino caduto in acqua mentre andava a scuola. Don Milani trasforma l'episodio in una lezione, insegna agli scolari che è loro diritto chiedere all'amministrazione un nuovo ponte, e il modo in cui farsi sentire: il risultato non è solo una passerella di legno e ferro, ma la prova concreta che la loro voce è stata ascoltata.

Altri nomi su cui edificare una nuova mentalità civile sono quelli di due donne giovanissime, tra loro cognate, che hanno scelto di rinunciare alla propria vita per il bene comune: Piera Aiello e Rita Atria, che a 24 e 17 anni, dopo gravi fatti di sangue inseriti in una faida familiare mafiosa, decidono di abbandonare tutto ciò che conoscono, rinunciano alla propria identità e si fanno collaboratrici di giustizia sotto l'ala protettrice di Paolo Borsellino. All'indomani della strage di via D'Amelio, Rita disperata si toglie la vita, divenendo un simbolo, così come lo è oggi Piera, che ancora quotidianamente lotta. ***Rita Atria e Piera Aiello, due voci contro la mafia*** di Katja Centomo, narratrice transmediale tra le anime tra l'altro di *Monster Allergy*, esce per **Einaudi Ragazzi**.

Sul versante arti c'è grande attenzione per le figure femminili di spicco e soprattutto di rottura, e per le grandi arti canoniche come pittura e scultura come per discipline più nascoste. Appartengono al primo filone la riscoperta per **Uovonero** da parte di Guido Quarzo in ***Salamandra***, di Europa Anguissola, figura cremonese del Cinquecento, sorella minore della più nota pittrice Sofonisba, che si incanta davanti al piccolo anfibio giallo e nero: una anticipazione della sua sensibilità capace di vedere oltre. Il fumetto ***Troppo libera. L'arte, l'amore, la lotta di Camille Claudel*** di Assia Petricelli e Giorgio Riccardi per **Tunué**, una biografia che mette in mostra il talento rivoluzionario della scultrice capace di entusiasmare e influenzare Rodin, maestro e amante, ma che pagherà a carissimo prezzo il proprio bisogno di imporre cambiamenti radicali alla sua epoca, finendo per decenni in manicomio.

Tra le biografie legate ad arti meno battute spicca per bizzarria ed eleganza ***Mia mamma Maud Wagner*** di Carlotta De Melas con illustrazioni di Maria Lucia Carbone per **Maschietto Editore**, storia della prima tatuatrice d'America, pioniera nel campo di un'arte ancora non considerata tale, e nella lotta per i diritti e le possibilità di scelta delle donne; **Topipittori** presenta invece l'albo ***Gertrude e l'invenzione del giardino***, scritto e illustrato da Ángela León, che dopo le architetture Lina Bo Bardi e Charlotte Perriand ci fa conoscere Gertrude Jeckyll, creatrice di più di 400 giardini in Europa e negli Stati Uniti, fondamentale nella storia della progettazione del giardino moderno e nella ricerca botanica.

Sono sei invece le vite raccontate per **Editoriale Scienza** da Sergio Badino e Sergio Rossi in ***Sotto il segno dell'atomo***: quelle dei "ragazzi" di via Panisperna, i giovani fisici italiani che durante e nonostante il fascismo riuscirono, anche forti del legame di stima e amicizia che li legava, a tenere



testa ai più grandi fisici mondiali, come il Nobel a Fermi sta a testimoniare. Le loro scoperte, loro malgrado, contribuirono a sviluppare una storia che decenni dopo toccherà quella di un uomo ancora oggi sconosciuto, raccontato ora da Bruno Olivieri in ***Petrov. L'uomo che salvò il mondo*** (**Tunué**). Nell'Unione Sovietica del 1983, compito degli incaricati ai radar era quello di trasmettere subito possibili allarmi ai superiori, e i sistemi di rilevamento sovietici segnalavano un massiccio attacco missilistico americano. Stanislav Petrov capì che qualcosa non andava, e sapendo che la sicura reazione militare non si sarebbe fatta attendere e avrebbe dato vita ad una guerra nucleare, si prese la responsabilità di tenere nascosti i dati, andando contro a ordini che avrebbero avuto conseguenze letali per l'umanità.

Giorgio e Fido esploratori del passato, di Alessandra Vuoso e Lisa Molinaro (**Fulmino Edizioni**), racconta dell'archeologo Giorgio Buchner, della sua vita tesa a indagare le storie nascoste nel sottosuolo di Ischia e della scoperta della coppa di Nestore, ritrovamento fondamentale per la conoscenza delle migrazioni greche in Italia. All'albo si accompagnano le musiche di Adriano Calicchio. Torna poi la serie **"I Filomini"** di **Fatatrac**, dedicata alla filosofia e rivolta ai piccolissimi, che si arricchisce di quattro nuovi albi, dove grandi figure del pensiero come Hobbes, Heidegger, Saint-Simon e James e le loro idee vengono incarnate da animali (il lupo, la lucertola, l'ape, lo scoiattolo), rendendo le loro idee accessibili attraverso il racconto allegorico.

Da vite vere a vite immaginate e tramandate: prosegue per **Erickson** la collana "Le Orme" curata da Guido Sgardoli, fatta di brevi testi ispirati alle vite di scrittori e scrittrici classici, ipotizzando come le esperienze vissute abbiano potuto ispirare la loro scrittura e il loro destino. Ogni biografia diventa anche un espediente per approfondire un genere narrativo, dall'avventura alla fantascienza all'horror: la novità di questa Fiera è l'approdo di un grandissimo nome, Roberto Piumini, da sempre grande conoscitore e riscrittore di miti, che immagina le radici dell'autore più misterioso di tutti, Omero, in **La voce di Omos**.

Davide Morosinotto sceglie di stare sul confine tra realtà e mito, reinventando uno dei fatti più misteriosi della prima parte dell'Ottocento, che tocca cronaca, medicina, antropologia, pedagogia: nato per il mercato tedesco, arriva per **Mondadori** in Italia **Il mistero di Kaspar Hauser** in cui le figure di riferimento sono due. Da un lato Kaspar, che spunta improvvisamente dal nulla affermando di aver vissuto l'intera vita rinchiuso, privato di ogni contatto umano oltre che delle più elementari basi del vivere civile; dall'altro Greta, invenzione dell'autore, figlia di un investigatore, che dedica ogni sforzo per capire cosa nasconda questa storia divenuta leggenda.

Vite esemplari

Daniele Aristarco, *Storia di Lia*, Mondadori

Anna Benotto, *Karl e le forme della natura*, LupoGuido

Alberto Bordin, *Gli incubi di Mary*, Mondadori

Alice Brière-Haquet, Herbera, *Il lupo di Hobbes*, Fatatrac

Alice Brière-Haquet, Sophie Vlssière, *La lucertola di Heidegger*, Fatatrac

Alice Brière-Haquet, Mai Li Bernard, *L'ape di Saint-Simon*, Fatatrac

Alice Brière-Haquet, Liuna Virardi, *Lo scoiattolo di James*, Fatatrac

Alessandro Coppola, *La fetta di torta*, Edizioni Piuma

Sofia Gallo, Valentina Andaloro, *Un sogno alto ottomila metri. Junko Tabei la prima donna sull'Everest*, Libri Volanti



Infanzia al fronte: l'editoria per ragazzi racconta le vite di bambini e bambine in guerra

L'editoria non distoglie lo sguardo dalle pagine più buie dell'attualità, e sono tante le storie che raccontano l'infanzia vissuta in tempi di guerra; guerra che non è solo uno scenario storico, ma un vero trauma vissuto in prima persona da bambini e bambine. Storie che interessano moltissimo il pubblico a cui sono destinate, sempre alla ricerca di letture che li possano portare in un altrove meno artificioso di quello vissuto nella quotidianità, dove poter esperire in una situazione protetta i drammi che inevitabilmente sono sotto il loro sguardo, per mezzo dei media che quotidianamente raccontano contesti di guerre e conflitti. Su questo tema è fondamentale segnalare la serie di opere realizzate da **Lorenzo Mattotti**, raccolte con il titolo **Sottolebombe. Immagini inevitabili** ed esposte in esclusiva in Fiera. Tavole in bianco e nero che mostrano corpi in situazioni di conflitto, che l'autore stesso descrive come "...segni maturi, naturali, macchie vive, essenziali. D'una crudezza quasi astratta. Antiche, senza tempo. E di ora, qui, in questo momento". Immagini che parlano di tutte le guerre, caricandosi di un significato universale.

Da Gaza all'Ucraina: le guerre contemporanee

Sono più di cinquanta i conflitti in atto nel mondo, con oltre 500 milioni di bambini e bambine colpiti in qualche modo da situazioni di guerra. Parte da questo dato **Lettere dei bambini ai fabbricanti di armi (Il Battello a Vapore)**, una raccolta di testimonianze di giovani da ogni parte del mondo costretti a vivere in situazioni di difficoltà estrema a causa della guerra. Il volume è curato da Arnoldo Mosca Mondadori, Cristina Castelli e Anna Pozzi ed è parte di una più ampia iniziativa di sensibilizzazione che vuole portare l'attenzione sugli effetti dei conflitti per le vite di bambini e bambine.

C'è poi chi usa la fiction per permettere a lettori e lettrici di immaginare la vita dei loro coetanei nei paesi in guerra. **Mentre cadono le stelle** di Barbara Tamborini, scritto insieme a Maryna (**Salani**) è ambientato in un'Ucraina sotto le bombe, e adotta il punto di vista di una famiglia sospesa tra il fronte e l'Italia. Il libro si conclude con la postfazione della giornalista Anna Zafesova.

Fandango Libri porta in Italia un'opera inedita di Safaa Odah, artista e animatrice, che racconta da una tenda in Palestina due anni di guerra attraverso fumetti dal tratto essenziale e tagliente. **Safaa e la tenda. Diario di una fumettista da Gaza** è un'opera coraggiosa che trova la sua potenza nel raccontare con vignette quotidiane gli aspetti apparentemente più banali della vita a Gaza che però risuonano come contrasto necessario e profondo alla cascata di immagini del genocidio, restituendone la dimensione più quotidiana e drammatica, con la forza dell'ironia.

Può succedere ancora? Storie di Resistenza

L'editoria continua nell'impegno ormai costante di raccontare la Shoah a lettori e lettrici, perché non si perda la memoria di uno dei capitoli più bui della nostra storia. Esce in questo senso una testimonianza d'eccezione: con la consueta onestà dissacrante, il grande maestro Tomi Ungerer ci regala un memoir visivo di rara potenza. **Tomi. Un'infanzia sotto il nazismo (orecchio acerbo)** racconta, attraverso disegni dell'epoca, fotografie e pagine inedite del suo diario, come il nazismo abbia plasmato la sua infanzia in Alsazia.



Nel campo del fumetto, è in uscita per **Tunué Repubblica** di Fabio Stassi, un'opera importante che racconta un momento storico poco raccontato, ma fondamentale nelle vicissitudini che hanno caratterizzato l'ascesa dei fascismi in Europa: la caduta della neonata Repubblica spagnola e l'avvento del franchismo. Il protagonista è un ragazzo, figlio di un contadino che protegge i partigiani che si oppongono al regime, e nonostante l'amore paterno e la grande libertà di movimento scopre che essere liberi ha un prezzo che deve essere pagato. Stassi recupera un contesto storico, e lo rende sfondo delle difficoltà di un giovane nella ricerca della propria direzione, trasformando così una storia particolare in un racconto di formazione universale.

Sui movimenti di resistenza ai fascismi arriva dalla Francia un altro fumetto in uscita per **EDT-Giralangol: La resistenza di Madeleine. Spaghetti al pomodoro** di Jean David Morvan e Dominique Bertail che insieme portano avanti la terza puntata tratta dalla vita di Madeleine Riffaud, una partigiana che ha combattuto durante la repubblica di Vichy. Questo episodio tratta il momento in cui una Madeleine ventenne viene arrestata e condotta nelle prigioni naziste e sottoposta a interrogatori e torture per estorcerle i nomi dei compagni e delle compagne di lotta.

Restando nell'ambito della resistenza molto interessante è il lavoro di Vincent Cuvellier e Charles Dutertre, in uscita per **Biancoenero. La storia di Clara** è un romanzo illustrato, ambientato durante l'occupazione nazista in Francia, nel quale una bambina ebrea viene trovata abbandonata in un ascensore da una signora anziana. La bambina passerà di mano in mano fino ad arrivare ad una coppia di partigiani, mostrando come la resistenza sia stato un movimento collettivo, esteso, che ha coinvolto tutta la popolazione e non solo coloro che combattevano in clandestinità. Le illustrazioni di Dutertre ricordano vagamente Quentin Blake, sia per essenzialità del segno, sia perché portatrici di un potere dissacrante e comico, grazie al loro evidente portato grottesco che rende più vicine e umane vicende idealizzate e lontane nel tempo.

Ben riuscito è il lavoro di Andrea Rivola in uscita per **Parapiglia: in 127 giorni**, l'autore racconta un periodo che conosce bene, il periodo intercorso tra la fine del 1944 e i primi mesi del 1945, in cui Riolo Terme venne bombardata e occupata dai nazisti. Il fumetto racconta l'importanza di quei 127 giorni in cui la città diede prova di una grande compattezza e unità, senza la quale non avrebbe potuto trovare la forza per resistere.

Ma in questo momento la preoccupazione non riguarda solo la memoria, intesa come monito e ricordo, ma anche come strumento per capire da cosa nacque l'orrore della Seconda Guerra Mondiale e il nazismo. Su questo filone è in uscita per **Uovonero Può succedere ancora?**, manuale a quattro mani dello scrittore Jesper Lundqvist e dell'illustratore Fideli Sundqvist. L'opera racconta la guerra e in particolar modo si sofferma sulle motivazioni della sua genesi, dei suoi esiti e soprattutto cerca di mostrare quali sono i segni distintivi dei fascismi, così da poterli cogliere chiaramente anche nella contemporaneità.

Infanzia e guerre:

Francesco D'Adamo, *Volevo avere le ali*, Giunti

Rosario Esposito La Rossa, *Wolf cane partigiano*, Einaudi Ragazzi

Rachel Hausfater, Olivier Latyk, *Il bambino stella*, Lapis

Irene Rossi, *Futuro*, Einaudi Ragazzi

Igiaba Scego, *Figli della foresta. Due vite africane rapite dal colonialismo africano*, BeccoGiallo

Nando Tagliacozza, Marco Caviglia, *Stelle nascoste. La Shoah nei ricordi di un bambino*, Mondadori



Mondi che non si vedono

Il mistero da sempre affascina in modo particolare l'infanzia. Essa stessa è, d'altronde, un mistero, e per sua natura vicina alle cose incomprensibili. Forse per questo l'editoria volge da sempre uno sguardo curioso ai mondi che non si vedono: sottosuolo, notte, insetti, universo. È lo stesso sguardo dell'infanzia, che accoglie naturalmente il fantastico e si interroga sul perché delle cose e sul funzionamento del mondo. Da quando Alice ha deciso di inseguire un coniglio bianco nella sua tana, per la letteratura per l'infanzia non solo è nato un capolavoro, ma soprattutto una prospettiva inedita sul mondo.

Quest'anno sono molte le autrici e gli autori in grado di raccogliere l'eredità di questo sguardo, a partire da ***La lunga notte dei rospi***, primo fumetto per l'infanzia di Noemi Vola, in uscita per **Canicola**, che da qualche anno cura una preziosa collana di fumetti dedicati a bambini e bambine. La storia racconta di una piccola comunità di animali del bosco, tra piccoli e grandi avvenimenti che li coinvolgono. Una mattina però il bosco si sveglia immerso nel buio: gli uccelli non cantano, i fiori restano chiusi, gli animali continuano a dormire nelle loro tane, il sole è scomparso. I Rospi, abitanti notturni, lo hanno rapito per allungare le loro buie giornate. Nel villaggio non c'è più armonia, ma uno dei protagonisti si ribella a questa rassegnazione: non vuole continuare a vivere nell'ombra e proverà a convincere altri abitanti a unirsi a lui per sfidare i Rospi e riportare la luce nel bosco. Un'opera che per sensibilità e atmosfere sembra essere diretta erede de *I Mumin* di Tove Jansson e a cui, proprio per questo, viene naturale affiancare il libro di Nicoletta Gramantieri con le illustrazioni di Irene Penazzi, ***Il piccolo popolo del fiume***, in uscita per **Il Castoro**. Un libro che fin dall'incipit strizza anch'essa l'occhio a *La Valle dei Mumin*. La storia infatti è di taglio fantastico e ci racconta di un popolo di piccole creature, i Sassifondi, che vivono in una valle vicino a un fiume. Sono alti più o meno sei centimetri, hanno piedi palmati, grosse ginocchia, manine lunghe con nocche pelose, occhi grandi, nasini all'insù, orecchie tonde un po' a sventola e capelli biondi con sfumature di un certo "verdognolo melma". Il romanzo li segue per un anno intero, quattro stagioni di avventure e grande fusione con la natura e il mito. Gramantieri è molto vicina alle scrittrici nordiche nella capacità di accogliere nella sua narrazione i misteri inspiegabili e per questo importanti per i piccoli lettori e le piccole lettrici.

Seguendo il filo rosso dei misteri, un posto in evidenza merita ***Solo una notte***, silent book di Andrea Antinori, vincitore nel 2023 del Premio Internazionale d'Illustrazione Bologna Children's Book Fair – Fundación SM. Il premio offre ogni anno al vincitore (selezionato tra i più giovani illustratori che figurano nella Mostra Illustratori) una borsa di studio e la pubblicazione, presso la casa editrice spagnola SM, di un albo illustrato. Così, dopo l'uscita internazionale nel 2024, ***Solo una notte*** arriva ora in Italia per **Corraini**. Un escursionista si incammina verso una montagna tra fiumi e sentieri, e con l'arrivo della sera pianta la tenda nel bosco e si mette a dormire. Nella notte, il bosco si anima di presenze straordinarie: animali che corrono, saltano e giocano attorno alla tenda, creature misteriose che appaiono e scompaiono. Quando l'uomo esce con la torcia per capire cosa stia succedendo, non trova nulla. Eppure qualcosa c'è: uno yeti gentile che raccoglie fiori, ufo che atterrano silenziosi con alieni curiosi, fantasmi che brindano con streghe in volo, un animale marino che emerge dal lago e una cometa coloratissima che passa proprio sopra la sua testa. Al mattino il bosco è di nuovo quieto, come se nulla fosse accaduto. Ma è successo davvero? La notte ha rivelato il volto magico della natura o tutto appartiene ai sogni e all'immaginazione? Lo sguardo dell'infanzia include la dimensione magica che lo yeti ha posto tanto quanto la geometria nella sua mente; e soprattutto che ne ha bisogno per dare senso alle questioni incomprensibili e ignote.

Anche Elio l'elefante è un esploratore della notte, perché non riesce a dormire e quando scocca la



mezzanotte esce di casa, vagando in una città avvolta nel silenzio. Il libro di Lorenzo Coltellacci e Lisa Loffredo, ***L'elefante a mezzanotte*** in uscita per **Camelozampa**, accompagna il vagabondaggio notturno di Elio in una città in cui la piazza è vuota come dopo una festa a cui non è stato invitato, e nelle vetrine dei negozi dormono i giocattoli dopo una giornata di lavoro. Ma sotto il suo sguardo trasognato, la città a poco a poco si trasforma: i palazzi cominciano a fiorire e, mentre i suoni si risvegliano, Elio finalmente si addormenta.

Nella stessa direzione va il libro di Giorgio Volpe e Francesca Corso, ***Buio***, in uscita per **Uovonero**, albo illustrato che racconta del rapporto speciale tra una bambina e il buio. L'assenza di luce può essere un fenomeno spaventoso, ma anche una condizione dove ritrovare sé stessi, la propria immaginazione e il contatto con la propria interiorità, e per la protagonista di questa storia il buio ha questa valenza. Nel buio si muovono anche i bambini e le bambine protagonisti di ***Quella notte, tu*** di Laura e Iris Pelizzoni e Iris Malvestiti, per **Nero Latte Edizioni**, per la prima volta in Fiera: un silent book che usa il buio di una notte rischiarata da dieci stelle per raccontare il mistero che porta alla decisione di avere un figlio o una figlia. Ogni stella corrisponde a una diversa famiglia e, nella penombra di una soffitta, ognuna si ricongiungerà con i propri genitori e diventerà una nuova vita.

Particolarmente attenta ai mondi nascosti è la casa editrice **L'Ippocampo**, che ha diversi titoli che possiamo annoverare in questa speciale sezione: ***Esplorando l'universo*** di Isabel Thomas e Sara Gillingham, e ***Sottacqua Sottoterra*** di Aleksandra Mizielińska e Daniel Mizieliński con grande cura dei particolari raccontano i misteri del sottosuolo, dell'oceano e dell'universo.

Mondi invisibili

Marianna Balducci, Fabio Gervasoni, *L'ora blu*, Sabir

Armandine Delaunay, *Nascosti*, L'Ippocampo

Pierluigi Donna, Fausto Gilberti, *Giù giù - Alla scoperta delle meraviglie del sottosuolo*, Corraini

Hettie Judah, Jennifer N. R. Smith, *La vita segreta delle pietre*, IdeeAli

Moesha Kellaway, *Una vita da lumaca*, Editoriale Scienza

Léa Maupetit, *Multicolore*, L'Ippocampo

Lucas Riera, Anna Payán, *I bambini e le bambine nella storia*, IdeeAli

Gek Tessaro, *I bestiolini*, Lapis

Non-fiction creativa: libri che spiegano il mondo

Da sempre l'editoria per l'infanzia pubblica opere con l'intento di ingaggiare la curiosità infantile, sia in ambito divulgativo e scientifico, sia in quello creativo, ma quest'anno la produzione è particolarmente numerosa e ricca di proposte di buona qualità. Accanto alle pubblicazioni che guidano a scoprire il medioevo o le profondità del mare, si trovano libri che insegnano a disegnare fumetti, oppure a costruire opere d'arte con la tecnica del collage. A fare da apripista di questa tendenza non poteva che essere **Hervé Tullet**: esce per **Erickson** un libro realizzato insieme a Virgil de Voldère, ***Un curriculum per la creatività***. Un percorso, ispirato alla filosofia dell'*Expo Idéale*, che trasforma l'aula in un laboratorio dinamico dove l'arte non è solo tecnica, ma un'esperienza collettiva di esplorazione e colore. Attraverso attività accessibili e coinvolgenti, il libro guida bambini e bambine nella creazione di una mostra condivisa, valorizzando il gesto artistico come momento corale e liberatorio.

Tra le tante guide utili a risvegliare la creatività c'è ***Tagli & ritagli. Il grande gioco del collage*** di Claudia Gerosa (**Topipittori**), che offre un ampio repertorio di utilizzo della tecnica, permettendo anche a bambine e bambini che ancora non sanno disegnare bene di creare un'opera d'arte in autonomia. Un



altro libro che porta a scoprire i segreti dell'arte è il manuale per disegnare un fumetto di Paola Cannatella, **La principessa che disegnava le facce brutte** in uscita per **Giunti** che, con tantissimi esempi pratici, introduce alle regole del linguaggio e ai metodi per padroneggiarlo in poco tempo.

Interessante, anche perché l'intento è quello di creare un libro per tutte le età, è l'operazione di Manuela Mapelli, **Flow: Fai scorrere la tua creatività** in uscita per **Sabir**. Mapelli costruisce un libro formato da diverse carte, che si possono scegliere quando si vuole disegnare, non si sa da dove iniziare e si ha l'impressione di essere senza idee. Le carte Flow propongono 52 esercizi da usare da soli o in gruppo per riattivare la creatività. Lo scopo non è il prodotto finale ma il processo creativo, perciò il libro offre molti spunti per prendere in mano la matita senza paura: basta scegliere una carta e iniziare a sperimentare. **Il grande libro delle piccole follie: 165 esercizi di sopravvivenza creativa dall'infanzia all'età adulta** di Irene Greco (**Il Gatto Verde**) è un manuale pratico che invita a riscoprire la propria libertà creativa attraverso 165 esercizi non convenzionali: disegnare con i piedi o perdersi in un bosco, con l'obiettivo di scardinare gli schemi mentali e ritrovare la scintilla creativa.

Care piccole muse di Yael Frankel (**Kite**) racconta il processo creativo di Lia, una bambina completamente immersa nel disegno. Attorno a lei si muovono le muse, che osservano e interpretano il suo lavoro cercando di attribuirgli significati profondi o ispirazioni mitizzate. Ma le loro voci si rivelano fuori strada: mentre gli osservatori esterni cercano narrazioni complesse, Lia sta semplicemente vivendo l'atto del creare. Frankel mette in discussione il concetto tradizionale di ispirazione come forza esterna, celebrando invece il gesto artistico e la libertà dell'azione fine a se stessa.

Se da un lato il focus di tante uscite è l'atto creativo, dall'altro ci sono libri che utilizzano la forma del manuale per raccontare storie bizzarre, geniali e divertenti. Come **Sega, martella, costruisci** in uscita per **Beisler**, dove **Öle Konnëcke**, uno degli autori più amati e premiati a livello internazionale, conferma la sua capacità unica di parlare all'infanzia con intelligenza e leggerezza. In questa avventura la Signora Pecora, il Signor Lupo e il Signor Alce si dedicano alla costruzione di una casa in legno mostrando tutte le fasi del delicato lavoro con precisione e dovizia di particolari.

Come riconoscere un inaffiatoio di Silvia Borando (**Minibombo**) è una bizzarra guida enciclopedica agli oggetti che popolano il giardino, dagli annaffiatoi ai tosaerba. L'albo gioca con paradosso, trasformando una semplice lista di oggetti in un gioco visivo divertente che sfida le certezze dei più piccoli e li invita a guardare la realtà con occhi nuovi. Altra bizzarra guida è **Alfabeto temporale** di Chiara Costantini e Allegra Gagliardi (**Storiedichi Edizioni**), un insolito alfabeto dove ogni lettera corrisponde a una parola legata in qualche modo al temporale: brezza, grandine, pioggia, ma anche meraviglia, dubbio e yo-yo compongono questa vivace rappresentazione di una pioggia improvvisa.

Acoma Books porta in Fiera un calendario dell'avvento in forma di leporello, lungo 1.80 m, con oltre cento personaggi, un glossario di parole chiave, approfondite tramite testi, poesie e podcast per scoprire ogni giorno un nuovo concetto intorno all'idea di rinascita.

Naturalmente, guide e manuali occupano un posto d'onore tra gli albi illustrati di divulgazione. Tra le uscite più interessanti in questo senso c'è **Noi viviamo qui. Che cos'è il paesaggio?** di Valentina Gottardi e Maciej Michno (**Cocai Books**), una guida che invita a riflettere sul legame profondo tra l'essere umano e l'ambiente circostante. Attraverso illustrazioni scientificamente accurate, il libro esplora il concetto di paesaggio come insieme di natura, architettura e relazioni quotidiane, trasformando l'osservazione di ciò che ci circonda in uno stimolante spunto di riflessione filosofica e didattica.

Anche **Pulce Edizioni** propone ben due libri, di Sally Nicholls e Carolina Rabei, che introducono alla



scoperta di ambienti misteriosi. **Per fare una foresta** accompagna alla scoperta dei segreti delle diverse tipologie di foreste del mondo, la loro storia ed evoluzione, le creature che le compongono e le abitano, la loro fondamentale importanza per il nostro ecosistema nonché il pericolo della deforestazione che le minaccia. **Per fare un oceano**, invece, racconta i processi che hanno portato alla formazione degli oceani e presenta le creature che attualmente li animano, i rischi che le minacciano e possibili azioni che tutti possiamo attuare per proteggerle.

Molto interessanti sono anche i libri che, invece di aiutare a scoprire il mondo fuori, cercano di guidare alla scoperta di quello che abbiamo dentro di noi. La casa editrice **Storiedichi**, con **Conosci il mondo** di Chiara Raineri, prima fornisce alcune coordinate del mondo esterno, poi, con grande delicatezza, accompagna a visitare cosa c'è dentro di noi. Stessa cosa accade con **Che cantiere! Attenzione cervello all'opera** di Erik Harvey-Girard, Stéphane Poirier in uscita per **Il Gatto Verde**: il libro guida alla scoperta del cervello, svelandone i meccanismi fondamentali e invitando a conoscerlo come centro delle nostre capacità, sede della nostra coscienza, ma anche come un sistema delicato di cui prendersi cura.

Manuali di creatività

François Delebecque, *Brum! Brum! e Che cantiere!*, L'Ippocampo
 Manlio Castagna, Alice Guidi, *Il Medioevo dalla A alla zazzera*, Il Castoro
 Marcella Nicodemo, Andrea Q, *Città. Una guida illustrata per farci caso*, QuartoQuarto
 Chiara Raineri, *Conosci il mondo*, Storiedichi Edizioni
 Alessandro Sanna, Melania Longo, *Ho fatto un disegno*, Camelozampa
 Febe Sillani, *Curiology: Animals*, Dalcò

Grandi autori e autrici di ieri e di oggi

Da qualche tempo l'editoria italiana per l'infanzia sembra dedicare una maggiore attenzione al recupero o alla riscoperta di titoli dimenticati, o addirittura mai tradotti. La ricerca e lo scavo nel passato riguardano molto l'albo illustrato, e restituiscono periodicamente vere perle da accostare ai migliori prodotti del presente.

Albi: capolavori ritrovati

Bologna Children's Book Fair celebra il ritorno di una pioniera visionaria che ha cambiato il modo in cui bambini e bambine scoprono il mondo: **Marie Neurath**. Al centro di questa operazione a cura di **QuartoQuarto** c'è il recupero di tre opere iconiche che, a distanza di ottant'anni, conservano tutta la loro modernità: **E se potessi guardare dentro?**, **Ecco come funziona!** e **Piccolissimo, anzi invisibile**. Questi volumi sono veri oggetti di design che parlano all'infanzia con la precisione della scienza, utilizzando il metodo della sezione trasversale e della lente d'ingrandimento per svelare i segreti della natura e della meccanica. Marie Neurath è infatti l'inventrice dell'Isotype, il linguaggio visivo universale progettato insieme al marito Otto per rendere il sapere democratico e accessibile a chiunque. Basato sul celebre motto "le parole dividono, le immagini uniscono", l'Isotype trasforma dati complessi in racconti visivi immediati e suggestivi, eliminando il superfluo per abbattere ogni barriera linguistica e culturale. Marie Neurath non si limitava a illustrare, ma progettava la comprensione, traducendo le conoscenze degli esperti in schemi visivi che costituiscono ancora oggi



la spina dorsale della moderna infografica. A fare da cornice a questo importante rilancio editoriale, **dal 13 aprile al 10 maggio 2026**, il Padiglione de l'Esprit Nouveau di Bologna ospita la mostra **"Designing knowledge: Marie Neurath's Isotype Books for Children"**. Curata dall'Università di Reading e realizzata da QuintoQuarto in collaborazione con BCBF con il patrocinio di Regione Emilia-Romagna, l'esposizione offre uno sguardo inedito dietro le quinte del lavoro di Marie Neurath, e sarà affiancata da laboratori, visite guidate e vari incontri di approfondimento con ospiti tra i quali Riccardo Falcinelli.

Ma sono tanti i grandi albi rispolverati in occasione della Fiera. **Pulce Edizioni** prosegue il meritorio lavoro di indagine e traduzione, presentando quest'anno almeno tre titoli di grande valore che vengono da altre epoche: ***Una casina piccina picciò***, primo libro di Elsa Beskow, una Beatrix Potter scandinava che ha anticipato di pochi anni quella inglese, viene addirittura da fine Ottocento e non era mai stato pubblicato in Italia prima. Per questa edizione l'editore sceglie un font maiuscolo per aiutare la lettura autonoma di un testo che gioca tutto sulla ripetizione dei suoni ("C'era una volta una vecchina/piccina, piccina, piccina picciò/che viveva in una casina/piccina, piccina, piccina picciò..."), mentre le immagini sono semplici e molto raffinate, rinchiuse sempre in una cornice circolare con decorazioni floreali art nouveau. Splendide sono anche le cornici che caratterizzano la seconda parte di ***I bimbi radice*** di Sibylle von Olfers, un vero bestseller del 1906, capace di mettere in evidenza una fusione totale tra infanzia e natura: i bimbi radice sono la magica forza creatrice del sottosuolo che, guidata da Madre Terra, una signora paziente, in primavera segna l'inizio di un nuovo ciclo grazie ad un brulichio incessante di esserini che portano su e giù, tra terra profonda e aria, fiori, germogli, larve, insetti.

Diversa l'operazione che riguarda un testo della grande autrice americana **Margaret Wise Brown** (tra gli altri suo il classico ***Buonanotte Luna***), ***L'uccellino morto***, scritto nel 1938 ma pubblicato solo postumo, vent'anni dopo, con le illustrazioni di Remy Charlip: la scelta dell'editore è dargli un vestito tutto nuovo, affidando le immagini ad Ana Terral a raccontare una storia semplicissima eppure immortale, una specie di funerale che i bambini sentono in dovere di organizzare per un uccellino morto. Ma non è una storia sull'avvicinamento alla morte, ma sul prendersi cura, così naturale durante l'infanzia.

Qualcosa di simile, andando a pescare in tempi più recenti, compie **Uovonero**, che recupera ***L'ordine del mondo***, un racconto di **Luigi Malerba**, un maestro del Novecento italiano che ha saputo giocare con le parole e con la logica per raccontare il mondo ai bambini con sguardo acuto e anticonformista, e lo affida alle illustrazioni di Elisabetta Frau, che prova a tradurre la splendida follia di un signore ossessionato dal voler mettere tutto, ma proprio tutto, in ordine.

Sono tanti per fortuna i capolavori di grandi nomi che tornano: **Adelphi** prosegue la fondamentale impresa di portare tutto **Maurice Sendak**, ed è la volta di ***Dieci coniglietti***, originariamente apparso nel 1970. Si tratta di un vero e proprio spettacolo di magia in cui il protagonista, Mino il Mago, estrae dal cilindro un numero crescente di coniglietti, invitando bambini e bambine a contare insieme a lui pagina dopo pagina. La sorpresa arriva una volta raggiunti i dieci coniglietti, quando Sendak riesce a trasformare anche un gesto semplice come quello di contare in un capolavoro di ironia e stile. Altra uscita di altissima qualità letteraria per Adelphi è ***La scatola delle lacrime*** di **Han Kang**, Premio Nobel per la letteratura nel 2024, che in questo racconto riesce a parlare del dolore in maniera universale, rivolgendosi agli adulti così come all'infanzia. Protagonista della storia è una bambina di un villaggio remoto i cui occhi sono costantemente bagnati dal pianto, suscitato da piccoli gesti, sfumature del cielo o melodie lontane. Un giorno un misterioso collezionista vestito di nero arriva al villaggio alla ricerca della lacrima più rara e preziosa: quella versata senza un motivo specifico, o meglio, per tutte



le ragioni del mondo. Originariamente apparso nel 2008 e ora arricchito dalle illustrazioni di Bomroya, il libro racchiude l'essenza dell'universo artistico dell'autrice sudcoreana, offrendo una meditazione profonda sul pianto che, a volte, può essere un atto di liberazione.

Non un albo, ma nondimeno un prezioso recupero, è **Benvenuto Wilko**, racconto illustrato di Cristina Làstrego e Francesco Testa, coppia storica dell'animazione e dell'illustrazione italiana, la cui produzione **Gallucci** sta riportando in libreria. Wilko è una creatura gentile dalle orecchie lunghe che compare una sera all'improvviso fuori dalla finestra dei due bambini protagonisti, e diventa pretesto per riscoprire il mondo da una prospettiva "aliena".

A proposito di riscoperte, sembra finalmente arrivato il momento di riaccendere i riflettori su **Tomi Ungerer**, di cui escono 3 titoli: due sono merito di **orecchio acerbo**, che porta una meraviglia davvero fondamentale, capace di darci chiavi di lettura sulla sua intera opera e sulla sua vita, oltre che uno spaccato di Novecento fenomenale, il già citato *Tomi Ungerer. Un'infanzia sotto il nazismo*; e traduce, coppia perfetta, l'albo **Jonathan la peste**, nato dalla collaborazione con William Coe, che è uno spassoso, strabordante e liberatorio ritratto di monello che ne compie davvero di tutti i colori, pagina dopo pagina: prende a morsi il cane, dipinge il gatto, prende a calci libri, vasi, piatti in tavola, pittura muri e devasta ciò che può, mettendo sotto scacco il mondo adulto verso cui non proviamo alcuna compassione, perché quella di Ungerer è una genialità che ribalta tutto per farci vedere meglio il mondo.

Un'altra uscita sorprendente, oltre che una coraggiosa operazione di recupero da parte di **Vanvère**, è **Cowboy**, raffinato e bizzarro esperimento di *activity book* pubblicato dalle edizioni Delpire nel 1967 nella collana "Actiboom". Un libro di attività tutto a tema western, di altissima qualità grafica e visiva, realizzato per offrire a bambini e bambine un oggetto curato e visivamente appagante, al punto che, osservandolo oggi, fa quasi dispiacere pensare che sia destinato a essere ritagliato, manipolato e colorato. Questa uscita fa parte di un lavoro più ampio di riscoperta di grandi libri, mai passati per i tracciati dell'editoria italiana, che Vanvère sta portando avanti da anni.

Anche grazie al recente meritatissimo Gran Prix al festival di Angoulême, **Il Castoro** può riportare invece in Italia **Posy Simmonds**, figura di riferimento nell'illustrazione e nel fumetto europeo per grandi e per piccoli, con **Fred**, la storia post vita di un gatto. Mentre tutti gli umani, intristiti com'è ovvio ma non troppo, lo consideravano un simpatico pigrone, al suo trapasso il giardino si riempie di gatti adoranti, arrivati da ogni dove fin lì per onorarne la memoria, dato che, in maniera del tutto insospettabile, nel mondo felino era una vera popstar.

A due anni dalla morte di **Katsumi Komagata**, artista giapponese molto amico della Fiera di Bologna, **Topipittori** edita i primi tre volumi della collezione di dieci libri *Little Eyes*, piccoli ed eleganti cartonati creati per favorire lo sviluppo cognitivo dei più piccoli, fatti per essere manipolati, decostruiti e ricostruiti dai pre-lettori: **Primo sguardo**, **Ecco i colori**, **Giocare con i colori** li accompagnano alla scoperta del mondo e del guardare. Anche **Lazy Dog Press** riporta in Italia uno dei capolavori assoluti di Katsumi Komagata, **Piccolo albero**, un libro pop-up di grande delicatezza poetica, in uscita dopo la Fiera. Un albo che riesce, con un espediente tanto semplice quanto potente, a raccontare il ciclo universale della vita: tra le pagine bianche nasce un minuscolo albero che cresce e muta seguendo il ritmo delle stagioni, fino a invecchiare e scomparire lasciando un seme che ne assicura la continuità. Pieghe, texture e tagli sostituiscono quasi del tutto la parola, trasformando la lettura in una meditazione sulla trasformazione e sulla fragilità dell'esistenza.



Grandi del fantastico

Il 2026 segna un anniversario certamente importante per il fantasy mondiale, che sembra aver trovato nuovo smalto: si festeggiano in casa **Salani** con una riedizione speciale i trent'anni di **La bussola d'oro** di **Philip Pullman**, capitolo iniziale di una saga assolutamente centrale per impatto e qualità letteraria, perché *Queste oscure materie*, già prima di film e serie Tv che l'hanno rilanciata, aveva ridefinito i canoni del genere, unendo avventura, fantasy e riflessione filosofica in una visione unitaria davvero grandiosa (punto di partenza pare sia stato voler dare ai ragazzi qualcosa di avvicinabile al *Paradiso perduto*) per più di una generazione di lettori e lettrici.

Sempre **Salani** è protagonista di una nuova edizione dell'intero ciclo di **Le cronache di Chrestomanci**, di cui escono ora i primi tre volumi, dell'altra tra le voci più influenti del fantasy contemporaneo, **Diana Wynne Jones**. Allieva di C.S. Lewis e di J.R.R. Tolkien, secondo Neil Gaiman è "la migliore autrice di storie magiche", anticipatrice di enorme qualità della scuola di magia di Rowling, da cui anche Miyazaki è andato a pescare per *Il castello errante di Howl*.

Ursula K. Le Guin, maestra della fantascienza, e al centro di un più ampio recupero anche nella letteratura e nella saggistica per adulti, esce per **Mondadori** con **Voices. Voci**, secondo capitolo della saga iniziata con *Gifts. Doni*, una storia di formazione legata all'addomesticamento di poteri con un bel rapporto tra una diciassettenne e un maestro carismatico, forse unica possibilità per un popolo conquistato da nuovi barbari di ritrovare la libertà. Lo stesso editore prosegue con **Mattimeo** anche la pubblicazione, con traduzione aggiornata, di un'altra saga ormai entrata tra i nuovi classici, *Redwall* di **Brian Jacques**, ambientata in un medioevo alternativo i cui abitanti sono animali del bosco parlanti, ed eroi e malvagi hanno le fattezze di toponimi antropomorfi.

A proposito di mondi con umani dalle fattezze animali, **Patrick Ness** esce con **Cronache di una lucertola. Un cappello davvero importante (Mondadori)** il nuovo, spassosissimo capitolo (illustrato da Tim Miller) sulle avventure di Zeke "la lucertola qualunque", uno dei racconti più sorprendenti e arguti degli anni Duemila, in cui gli studenti di una normalissima scuola sono varani, pellicani, falchi, giraffe, alle prese con adulti (vombati, pony, gnu...) e compagni difficili da digerire.

Da segnalare per la scuola primaria, tra le prime letture, un piccolo e imperdibile classico giapponese, un esempio brillante di narrativa illustrata, semplice e geniale: lo porta **kira kira**, casa editrice specializzata sul paese del sol levante, che inaugura "Tekuteku", la sua prima collana di narrativa, dopo i tanti albi di livello che ha tradotto: **Piovono maiali di Shiro Yadama** dal 1980 ha dato vita in patria ad una serie di dieci volumetti di grande successo, una lunga serie animata e un film. Un bambino scrive un diario speciale, il "diario di domani", in modo da poter inventare quello che vuole senza che questo comporti l'aver detto bugie. Però, misteriosamente, le cose assurde che scrive diventano realtà (mangiare tempura di matite, veder piovere maiali...), con effetti assolutamente comici sul mondo.

Tra gli autori dell'anno però spicca il francese **Timothée de Fombelle**, di cui vengono pubblicati ben cinque titoli. Quattro sono riedizioni, per altro editore, di due doppi volumi già entrati nell'immaginario, con restyling grafico e copertine di Mariachiara Di Giorgio: il ritorno è merito di **Terre di Mezzo** che riporta in libreria prima i due tomi dell'epopea di **Tobia (La vita sospesa; L'ombra delle cime)**, un classico contemporaneo, storia mirabolante di un popolo alto un millimetro e mezzo il cui universo è una grande quercia, e lancia in grande stile i due volumi di **Vango (In fuga nel vento; L'eredità invisibile)**, saga avventurosa in stile feuilleton ambientata tra le due guerre mondiali, a seguire la rocambolesca fuga di un misterioso giovane da una serie di poteri forti che lo stanno cercando. De Fombelle si conferma autore poliedrico, capace di stare a suo agio in più generi: **Mondadori** inserisce nella collana Ossigeno – pensata per ospitare penne importanti che si impegnano a portare storie belle



ma scritte senza troppe asperità anche a chi fatica con la lettura – ***Il mio mondo è Celeste***, storia di un mondo futuro ma non troppo lontano. Il pianeta è iper inquinato, al punto che uscire è fortemente sconsigliato, e la giovane protagonista, ora misteriosamente scomparsa, a causa di una malattia rischia la vita se le condizioni dell’aria, e del pianeta intero, non cambieranno subito. Miracolo che può forse avvenire ma solo con l’impegno di tutti.

Si segnala anche il ritorno di un’autrice bestseller di fantastico, già tradotta in 53 lingue, (tra i titoli più noti *Il re dei ladri*, *Il labirinto del fauno*, *Cuore d’inchiostro*): **Cornelia Funke** lascia i suoi mondi per una storia realistica, ***Il regno verde*** (Giunti), che racconta di come una ragazzina annoiata a Brooklyn ritrovi se stessa grazie al rinvenimento di curiosi enigmi botanici. L’autrice porta così in forma di narrazione una sua passione divenuta realtà: tedesca di origine, dopo aver vissuto a lungo negli Stati Uniti, Funke si è infatti recentemente trasferita nelle campagne toscane.

Grandi autori e autrici

Sophie Blackall, *Il gatto combinaguai*, Fatatrac

Frances Hodgson Burnett, *Il giardino segreto*, Locomotavia Audiolibri

Beverly Cleary, *Ramona Quimby*, Il Barbagianni

Arnold Lobel, *Un anno con rana e rospo*, Babalibri

Lucy Maud Montgomery, *Magia per Marigold*, Bompiani

Storie fantastiche

Fabrizio Altieri, *Lasciate ogni speranza*, Il Battello a Vapore

Chiara Bonazzi, *Ritorno al passato*, Il Battello a Vapore

Martina Folena, Marco Leoni, *Quando la foresta camminó*, Sabír

Simone Frasca, *Mandeville. La libera scuola delle creature straordinarie*, Libri Volanti

Nicola Lucchi, *I guardiani della memoria. Libro secondo*, Gribaudo

Emanuela Nava, *L'enigma delle teste scambiate*, Pulce Edizioni

Bart Moeyaert, M. Janssen, *Atman*, Sinnos

Marta Palazzesi, *L'ultimo drago blu*, Mondadori

Cecilia Randall, *Kitsune. Il potere della volpe*, Gribaudo

Guido Sgardoli, *Haven's End*, San Paolo



Oltre le tendenze

La produzione editoriale di questa prima metà dell'anno delinea un panorama dove il confine tra generi si fa sempre più sfumato e la narrazione visiva diventa uno strumento d'indagine filosofica e sociale. Si tratta di costruire ponti tra la percezione infantile e la complessità del reale, unendo l'immediatezza del segno grafico alla profondità del pensiero critico. Sta lentamente in questi anni prendendo spazio anche la poesia per l'infanzia, soprattutto in quella bella forma, quasi inedita per adulti, che è la poesia illustrata.

Albo illustrato: nuovi classici e sperimentazioni contemporanee

Il panorama dei "nuovi classici" si arricchisce di titoli che confermano la vitalità della ricerca estetica contemporanea. Anche quest'anno ritroviamo la cifra stilistica inconfondibile di **Beatrice Alemagna**, in uscita per Topipittori con ***Chi dei due?***. In questa nuova avventura, l'iconica pipistrella Pasqualina affronta un bisticcio tra i genitori: un conflitto emotivo in cui la protagonista, sospesa tra due affetti, non sa come schierarsi, offrendo una riflessione sulle dinamiche familiari.

Fabian Negrin, altro autore italiano tra i più riconosciuti, racconta l'origine della vita in ***Sulla luna (orecchio acerbo)***, collocando una bambina che deve ancora nascere sulla luna, impegnata in un'avventura bizzarra che coinvolge un branco di coniglietti bianchi affamati. Un giorno la bambina si addormenta sul suo razzo spaziale e abbandona le tavole a tinte blu per risvegliarsi tra le braccia della madre, sulla Terra, dove acquista un nuovo nome e una nuova identità.

Sempre sul fronte italiano, ***Libri Volanti*** accoglie il segno rassicurante e amatissimo di **Nicoletta Costa**, che con ***Nuovi amici per Franz la formica*** conferma la sua straordinaria capacità di parlare ai più piccoli con immediatezza e poesia.

Felicità Sala in ***Non tutto è perduto (Rizzoli)*** si diverte a ironizzare sulla tendenza di bambini e bambine a perdere tutto: giocattoli, vestiti, oggetti di ogni tipo. Al centro della storia c'è Pablo, che ha il compito di portare a scuola il suo oggetto preferito ma, naturalmente, non lo trova più. Sulla frenesia della vita bambina ironizza anche Oliver Jeffers in ***Ho troppo da fare (ZOOlibri)***, dove una bambina decisa a organizzare la sua festa di compleanno si scontra con i troppi impegni di amici e amiche, che sembrano non trovare il tempo per partecipare (almeno fino al finale a sorpresa).

Torna, con un albo strampalato e divertentissimo, anche **Mac Barnett: *Il libro dal futuro***, illustrato da Shawn Harris (***Terre di Mezzo***) si rivolge a lettori e lettrici per raccontare loro come sarà il mondo del futuro: un mondo dove le banane si chiamano mele e le mele non hanno nome, dove per ringraziare una persona le si appoggia con delicatezza un pesce sulla testa, dove i nasi sono cucinati come funghi...Passando da una trovata assurda all'altra, i due autori invitano a dare sfogo all'immaginazione per pensare un domani dove davvero tutto può succedere.

Julia Donaldson, autrice del Gruffalò, esce per **Emme Edizioni** con ***Paprika***, illustrato da Sara Ogilvie, in cui dall'incontro improbabile tra un orso e una papera scaturiscono ragionamenti e domande su convivenza, affetto e idea di famiglia. Un'uscita che apre all'atteso gran ritorno di Gruffalò a fine estate.

L'albo illustrato si conferma il terreno prediletto per la sperimentazione formale, dove autori e autrici giocano a trasformare in immagini idee complesse e storie dalla stratificazione profonda. La sperimentazione visiva più radicale trova voce ne ***Il mistero del Capitano Brett*** di **Blexbolex (orecchio acerbo)**. Considerato uno degli artisti più rivoluzionari degli anni Duemila, e protagonista di una



mostra personale nella sede di Hamelin che inaugura nei giorni della Fiera, Blexbolex prosegue con questo albo la sua personalissima indagine formale, consegnandoci una sorta di diario avventuroso d'infanzia che sfida i canoni tradizionali dell'illustrazione. Questa volta si diverte a reinventare gli stilemi del racconto classico d'avventura confezionando un oggetto libro che ha il sapore di un vecchio volume trovato in soffitta, e ribalta completamente il rapporto tra testo e immagine dimostrando di essere non solo un innovatore visivo ma un grande narratore.

Il tema dell'avventura risuona anche ne ***L'esploratore*** di Michela Nodari e Andrea Antinori (**Glifo**). "Io sono un esploratore e l'avventura è il mio mestiere" è la frase che ripete il protagonista prima di partire per un lungo viaggio, che seguiamo in ogni suo passaggio grazie al testo essenziale di Nodari a cui fanno da contraltare le tavole, brulicanti di vita e colore, di Antinori. Poi il viaggio finisce, ma dopo una breve pausa si deve ripartire, perché ogni arrivo non è che l'inizio di una nuova storia.

Altra sperimentazione è quella di Giovanni Colaneri che firma, insieme a Roberta Favia, ***Il viaggio di Primula e Pallina*** per **Matti da rilegare**. Qui è la forma dell'oggetto libro a modellare la narrazione: si tratta infatti di un lungo leporello senza parole che racconta, in un'unica striscia, il viaggio della gatta Pallina, un caleidoscopio di forme e colori che si conclude con un pisolino in poltrona.

Il tempo dell'infanzia segue una logica tutta sua, e anche un anno può sembrare un'eternità quando si è molto piccoli: Bernadette Gervais lo mostra in ***Un anno (L'ippocampo)*** attraverso ventiquattro immagini che seguono la vita di un bambino da un compleanno all'altro tenendo la prospettiva fissa su uno scorcio domestico, una finestra e un tavolo che diventano la cornice di tante piccole avventure quotidiane.

Un gioco di sguardi e prospettive è anche alla base di ***Io sono un albero*** di Paweł Mildner (**Nomos**), dove a parlare è un albero che osserva, divertito e un po' perplesso, le abitudini degli umani e il loro affannarsi mentre lui rimane immobile, seguendo il ciclo del tempo e delle stagioni. A proposito di stagioni, sempre **Nomos** lancia un progetto divulgativo che coinvolge dodici illustratori e illustratrici, uno per ogni mese dell'anno, e quattro autori e autrici, per raccontare i mesi: veri almanacchi illustrati in cui scoprire invenzioni, eventi di portata storica, ricorrenze e aneddoti. Escono nella prima metà dell'anno ***Il libro di dicembre*** di Francesca Gastone, ***Il libro di marzo*** di Maria Lucia Carbone e ***Il libro di giugno*** di Luogo Comune (in uscita a maggio e in anteprima in Fiera). Questi albi compongono anche una mostra itinerante che, dopo l'apertura alla libreria Giannino Stoppani di Bologna, girerà l'Italia seguendo il corso delle stagioni.

Torna Emma Lidia Squillari con ***Peloso come uno yak (Terre di Mezzo)***, storia divertente di un bambino alla ricerca dell'animale domestico perfetto, raccontata con lo stile pulito e sempre più maturo di un'autrice che sta diventando una voce inconfondibile dell'albo illustrato italiano. Infine,

Fulmino Edizioni riporta sugli scaffali un libro d'artista: ***L'omino che guarda e basta*** della pittrice Tonina Cianca, una raccolta di racconti realizzata negli anni Settanta, poi ampliata a distanza di vent'anni e diventata un regalo ai nipoti. Ogni episodio di questo prezioso albo al confine tra illustrazione e pittura cattura un momento della vita quotidiana di un bambino.

Albi illustrati

Anne Barrow, Sophie Blackall, *Stella e Marigold*, Il Castoro

Marion Brunet, *L'orco col maglione verde marcio*, Rizzoli

Giovanni Colaneri, *Anche così*, Uovonero

Sara Donati, *A e B ogni giorno insieme*, Terre di Mezzo

David Duff, Marianna Coppo, *Alla fine mangerò anche te*, Il Castoro

Armin Greder, *Poi sei arrivata tu*, ELSE



Renato Moriconi, *Questa pianta ha fame*, Uppa
 Daniele Movarelli, Dafne Bessone, *All'avventura*, Sinnos
 Fabian Negrin, Mariachiara Di Giorgio, *Un cane anch'io*, orecchio acerbo
 Thomas Pondrelli, *Il safari*, Ideestortepaper
 Harriet Russel, *Zero*, Corraini
 Felicita Sala, *Che noia!*, Terre di Mezzo
 Susanne Strasser, *Tutti sullo scivolo!*, Terre di Mezzo
 Oliver Weiss, *La gara di canto*, Minibombo

Poesia

La poesia per bambini e ragazzi torna a occupare un suo spazio in fiera grazie al **Poetry Corner**, spazio dedicato al meglio di questa produzione in crescita. Chiara Carminati e Pia Valentinis, tra i nostri nomi più importanti e capaci di tradurre con grande raffinatezza lo sguardo e il sentire bambino, escono per **Rizzoli** con *Cose che fanno poesia*, con cui infatti cercano e trovano la poesia negli oggetti più quotidiani e quindi inaspettati e invisibili, quelli che si danno per scontati, utili e non poetici: grucce, occhiali, ombrelli, orsacchiotti, martelli, guinzagli, fazzoletti, forbici prendono la parola e ci mostrano le loro frustrazioni e i loro desideri, i loro momenti di gloria e le loro disavventure.

Topipittori con *La finestra della scuola ha una tenda di stelle* mette insieme una selezione di testi di un gigante della poesia mondiale come Federico García Lorca, sempre molto attento all'infanzia e appassionato studioso di ninna nanne, ballate popolari, canzoni, qui in grande sintonia con le immagini misteriose e speso metafisiche dell'illustratore Javier Zabala, che danno loro un'altra dimensione.

Con le sue immagini, anche Anna Pedron cerca, come già fatto in un sodalizio precedente, di aggiungere suggestioni alle poesie di Franca Perini, che in questo caso sono 14 sguardi/pensieri adulti sull'infanzia, e lo fa mettendo insieme l'iperrealismo quasi fotografico della grafite con l'iperbole fantastica dei colori che la attraversano: il libro è *E cento altri tesori* in uscita per **Kalandraka**.

La casa editrice **ELSE** continua con i suoi preziosi esperimenti, diretti a una zona grigia molto ampia di pubblico, essendo solitamente i suoi libri non strettamente per bambini, ma così affascinanti da toccare chiunque voglia farsi toccare, e ospita Armin Greder, svizzero poi trapiantato in Australia, poi in Perù, poi in Sicilia, autore-illustratore solitamente molto "politico", radicale nella sua proposta di impegno civile. Con *Poi sei arrivata tu* sorprende tutti, perché si tratta di un'unica poesia d'amore illustrata, un'affascinante ripercorrere le tappe della storia sua e della compagna.

Hanno, al solito, un brillante timbro bambino le poesie che Bruno Tognolini ha raccolto insieme in *Rime rimaste*, per **Salani**: sono "rimaste" perché sono arrivate così, per bisogno, per affetto, per ispirazione e grazia, senza cornice né personale né editoriale per cui potevano essere inserite insieme ad altre sotto un medesimo argomento. Hanno vita a sé, ognuna un mondo. L'altro grande nome della poesia nostrana, Silvia Vecchini, esce con *Se tutte insieme. Poesie di madri, figlie, sorelle* per **Bompiani** (con illustrazioni di Sualzo), già segnalato qui, che può essere letto anche come racconto corale di forte posizionamento femminile.



Fumetto

Il dinamismo dell'editoria trova la sua massima espressione nella vivacità del fumetto per bambini e bambine, che sta vivendo una vera età dell'oro e che trova spazio in fiera nel Comics Corner. Sono tanti i titoli di grande qualità che arrivano in traduzione: oltre al già citato **Kurt (ma allora non è mica tutto morto!)** di Sabine Lemire e Rasmus Bregnhøi (**Sinnos**), menzione speciale ai BRAW Comics per la categoria Middle Grade nel 2025, è in uscita un altro titolo passato dal premio della Fiera: **Il mondo degli animali perduti** di Noémie Weber (**Diabolo**). Questi due fumetti hanno, incidentalmente, anche un tema in comune: entrambi raccontano - uno in modo ironico, l'altro più poetico - l'esperienza della morte di un animale domestico, spesso la prima volta in cui da piccoli ci si deve confrontare con il lutto.

Tra i fumetti d'autore internazionali in uscita c'è **Pepe e Olivia. La grande festa di un bel niente** di Camille Jourdy (**Arka**), artista capace di intrecciare il candore degli acquerelli con una narrazione malinconica che cattura le sfumature dell'infanzia con una delicatezza rara. Qui Jourdy raccoglie le storie che hanno per protagonisti i fratelli Pepe e Olivia, sempre impegnati a battibeccare e a sfuggire alle regole dei genitori per vivere le loro avventure. A questo sguardo intimo si affianca l'esuberanza di **Birba** di Guillaume Bianco e Marie Kerascoët (**Il Castoro**), che prende il nome dallo scatenato cagnolino della bambina protagonista. Un fumetto dal gusto classico, che mantiene una cifra stilistica contemporanea grazie al tratto leggero di Kerascoët. Per lettori e lettrici un po' più grandi, **Terre di Mezzo** porta in Italia il nuovo graphic novel di Vera Brosgol, capace di raccontare con onestà e umorismo le sfide della crescita e di costruire personaggi femminili determinati e complessi. Con **Jane negli abissi** si mette alla prova con una trama fantastica: Jane, un'orfana che rischia di perdere l'eredità a causa delle leggi del tempo e delle mire di un cugino crudele, si dichiara all'amico Peter per salvarsi attraverso il matrimonio. Il ragazzo viene però rapito da una sirena che intende sacrificarlo per ottenere l'eterna giovinezza, stravolgendo così i piani della ragazza. Per salvare Peter e se stessa, Jane deve tuffarsi nelle profondità dell'oceano e affrontare la creatura.

I compleanni del 2026

200 anni di Collodi

Duecento anni fa nasceva Carlo Lorenzini, universalmente noto come Collodi, dal nome del paese della madre in cui passò l'infanzia e da cui volle prendere lo pseudonimo. Al suo *Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino*, icona mondiale assoluta, il libro più tradotto sul pianeta dopo la *Bibbia* e *Il piccolo principe* con oltre 220 lingue differenti, il MEF e la Zecca dello Stato hanno voluto dedicare una nuova moneta da due euro, e si moltiplicano nel paese le manifestazioni, le mostre, i convegni dedicati al burattino più famoso del mondo.

Collodi lo inventa in piena maturità nel 1881, come storia a puntate per un nuovo periodico, il *Giornale per i bambini*, probabilmente nemmeno con troppa convinzione, visto che all'editore scrive: "ti mando questa bambinata, fanne quel che ti pare; ma, se la stampi, pagamela bene per farmi venir la voglia di seguirla". Era già ben noto come giornalista e autore umoristico e satirico, aveva diretto riviste, combattuto da volontario nei moti risorgimentali nel 1848 e poi nel 1860; aveva già tradotto, e con grande successo editoriale, le principali fiabe francesi di Charles Perrault, Madame d'Aulnoy e Madame Le Prince de Beaumont (*I racconti delle fate*, Adelphi, con illustrazioni di Doré) e pubblicato i primi personaggi fuori dalle righe della letteratura per l'infanzia italiana, *Giannettino* e *Minuzzolo*,



veri libri di testo a scuola, di cui infatti produsse poi diverse avventure per insegnare la geografia o la grammatica.

Dopo l'inaugurazione a Firenze di un nuovo museo immersivo tutto dedicato a Pinocchio, anche la Fiera celebra il burattino più famoso del mondo con la mostra *Eccellenze Italiane. I vestiti nuovi di Pinocchio*. Organizzata da BCBF e curata da Accademia Drosselmeier, con il patrocinio del Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario della nascita di Carlo Collodi e della Fondazione Nazionale Carlo Collodi, l'esposizione raccoglie le opere di circa cinquanta illustratori internazionali, affiancando ai grandi maestri come Emanuele Luzzati e Lorenzo Mattotti i talenti emergenti selezionati tramite un concorso mondiale. Il progetto è accompagnato da un catalogo bilingue edito da **Giunti** e curato dall'Accademia Drosselmeier e da Bologna Children's Book Fair che, oltre a raccogliere le immagini in mostra, contiene contributi critici di Elena Pasoli, Daniela Marcheschi, Grazia Gotti, Silvana Sola e Santo Alligo, e una poesia inedita di Beatrice Masini. Grazie alla collaborazione con Giunti Editore, storica "casa" di Pinocchio fin dalla prima edizione del 1883, il catalogo testimonia la vitalità di un classico che è ormai un archetipo universale, capace di cambiare e adattarsi a lingue, culture e immaginari diversi in ogni parte del mondo.

Sono tante altre le uscite dedicate a questo compleanno: particolarmente interessante appare l'operazione di **Locomotavia Audiolibri**, casa editrice specializzata in audiolibri di altissima qualità, come attestato dal Premio Andersen 2025 come miglior progetto editoriale, che nel suo **Pinocchio** accompagna la lettura di Daniele Fior e la chitarra di Francesco Catalucci con un leporello di Manuele Fior: il grande fumettista propone un silent a teatrino double face, che ritrae il lato notturno e quello diurno delle avventure di Pinocchio.

Chi si è cimentato nell'impresa di riscrivere Pinocchio ha scelto sempre di cambiare il punto di vista, di provare a mostrare un'altra possibilità, dando alla storia una nuova lettura. Per **Raum Italic, Sven Völker**, che è autore, artista e graphic designer di Berlino (con *A Million Dots* ha vinto il premio Best Illustrated Children's Books del "New York Times"), a Bologna durante la Fiera con una mostra-installazione, ha giocato con figure geometriche che richiamano i vecchi giochi in legno lavorando però sul concetto di "macchina", di essere artificiale: Pinocchio è una sorta di automa che sa di esserlo, e che vuole conquistare lo spirito totalmente umano, una riflessione che entra direttamente nella nostra epoca che si sta domandando sempre più, tra sorpresa e inquietudine, quali siano i confini tra umano e macchina.

In **Sapevo solo disobbedire – discorsi di Pinocchio tra sé e sé** di Alice Gualandi (**Maschietto Editore**), Pinocchio diventa invece espediente per una lettura universale sull'identità e il bisogno di resistere e rimanere se stessi di un adolescente contemporaneo in crisi, che lotta per non farsi trascinare dalle richieste esterne. Le illustrazioni si susseguono in sequenza a raccontare con ordine gli eventi centrali della storia, mentre un brevissimo testo poetico pagina dopo pagina non segue ciò che accade esteriormente, ma esplicita un disagio interiore che vive la crescita come sconfitta, e termina con un malinconico "cresco – e non ci sono più".

Gallucci punta invece l'attenzione sull'altro "padre" di Pinocchio, quello di cui nessuno ha mai raccontato la storia: con **Geppetto** Valentina Falanga e Francesca Dell'Orto creano un albo illustrato che sposta il focus su un comprimario di cui provano a raccontare origini, infanzia, crescita, desideri, fino ad arrivare alla spinta, in piena terza età, verso una possibile paternità.



2 giugno 2026: l'editoria per ragazzi e ragazze celebra gli 80 anni della Repubblica

In occasione dell'80° anniversario della Repubblica Italiana, molti editori scelgono i libri per ragazzi e ragazze per celebrare, spiegare e tramandare i valori della democrazia.

In questo scenario, il libro diventa il custode della memoria storica, trasformando la storia d'Italia in narrazioni. Tra i nomi più importanti emerge quello di **Andrea Franzoso**, che recupera il vecchio titolo *W la Costituzione*, lo rivede e amplia notevolmente aggiungendo anche interventi di nuovi esperti su questioni specifiche. Nasce così **La Costituzione allo specchio (Salani)**, uno strumento di educazione civica per ragionare sulle basi del nostro vivere la cittadinanza.

La premessa della Repubblica è la lotta partigiana, che ha costretto chi vi ha preso parte a ragionare sul senso di una collettività basata sul senso di giustizia, solidarietà e sui diritti inalienabili: in uscita per **De Agostini** **Giovani, liberi e partigiani**, di Michela Ponzani, è una raccolta di testimonianze di ragazze e ragazzi che hanno vissuto quell'esperienza in prima persona. Nell'opera, emerge il profondo senso di ingiustizia che muove le e i protagonisti delle storie che vengono raccontate, ma anche la grande vitalità che accompagna tutte le loro azioni, che in qualche modo trascende il piano storico per mostrarci anche un aspetto peculiare di questa età.

Per **Einaudi Ragazzi**, già a fine anno **Tommaso Percivale** con **Hotel Imperial 1946** aveva scelto di raccontare il 1946 e le dinamiche rimaste nascoste nella nascita della Repubblica; fa la stessa scelta con **Borgomaggio Lia Celi**, in uscita per **De Agostini**: il padre di Elisa ha combattuto, e ora è uno dei tanto soldati mai rientrati, dato per disperso. Tutti in paese pensano che sia morto, ma non la figlia, che per tenere accesa la luce della speranza nel fratellino si inventa un gioco, un conto alla rovescia. La bambina è convinta che il padre tornerà e lo farà entro il 2 giugno, giorno della votazione che cambierà le sorti del paese. Perché Elisa conosce suo padre, e sa che farà di tutto per tornare entro quella data.

Repubblica e costituzione

Daniele Aristarco e Sara Menetti, collana "Io dico no!", Einaudi Ragazzi

Maria De Sanctis e Lucrezia Iuri, *Gli eroi della nostra repubblica*, Gallucci

Walter Veltroni, *La più bella del mondo*, Feltrinelli (riedizione)

Educare alla cittadinanza

In un'epoca di grandi trasformazioni geopolitiche, la letteratura per l'infanzia e l'adolescenza aiuta lettori e lettrici a orientarsi tra la complessità dei diritti, della memoria e della politica. Si aggiungono così al vasto mondo dei libri di divulgazione anche tutti quei titoli che affrontano il tema della democrazia, dei conflitti, della partecipazione civile.

Capire la struttura della società è il primo passo per esserne protagonisti e **QuintoQuarto** propone **Fantasmì, banane e struzzi. Che cos'è una legge?** di Catarina Sobral, che aiuta proprio a comprendere il ruolo delle regole nelle nostre vite. Invisibili come fantasmi e scivolose come bucce di banana, le leggi sono gli elementi che tengono insieme la società e rendono possibile vivere insieme. Le affollate e dinamiche tavole di Catarina Sobral, piene di personaggi che si muovono e si incrociano, rendono bene l'idea che serva una guida per tenere insieme la caoticità del mondo.



Dalle leggi alle frontiere, altri elementi intangibili che però determinano le vite di milioni di persone: **Ellis. L'isola, la voce, la memoria** di Sara Belancini e Aneta Lukianska (**Lapis**) racconta Ellis Island, luogo storico dell'immigrazione negli USA, che ha accolto milioni di migranti tra fine '800 e metà '900. A parlare è l'isola stessa, che racconta le difficoltà e le speranze di migranti di ogni provenienza attraverso le loro storie e le loro voci.

Lavora sulla memoria e sulla migrazione anche Stefano Garzaro che nel suo **I babi del lingotto (Emons Italia)** recupera un episodio storico. Siamo nel 1918 a Millefonti, il borgo torinese dove sta per nascere la fabbrica della Fiat Lingotto. Il ragazzo protagonista, Guido, arrivato dal Veneto in cerca di lavoro, si accorge presto che l'avanzata della fabbrica è una minaccia per le piccole comunità e per l'ambiente, e dà inizio a una lotta in difesa di una piccola azienda locale.

Dall'altra parte di Laurence Fugier e Isabelle Carrier (**Theoria**) usa la metafora del muro per mostrare l'insensatezza di confini e frontiere: una bambina lancia la sua palla al di là di un muro altissimo che occupa l'intera pagina in una serie di tavole verticali. Dopo vari rimbalzi da una parte e dall'altra della barriera, si apre una sequenza di doppie pagine in cui finalmente il muro viene abbattuto, permettendo a tutti i protagonisti di avvicinarsi.

Sempre a tema frontiere, **Kamil e la conchiglia** di Chiara Sorrentino e Celina Elmi (**Federighi Editori**) racconta il viaggio di un bambino rifugiato che, approdato di notte su una spiaggia sconosciuta, trova rifugio in una conchiglia. Oggetto simbolo, la conchiglia gli offre l'occasione per fare la conoscenza di una bambina con cui condividere lo spaesamento di chi ha perso la propria casa. Chiude la carrellata su questo tema **Atlante delle frontiere. Perché non siamo tutti liberi di viaggiare?** di Annalisa Camilli ed Eva Palomar, in uscita per **La Nuova Frontiera Junior**, che esplora il tema delle migrazioni chiarendo concetti come la differenza tra confini e frontiere, il valore dei diversi passaporti e i rischi dei viaggi migratori, spiegando l'intero percorso che va dall'accoglienza fino alla richiesta di cittadinanza, con uno sguardo che supera le semplificazioni ideologiche.

Dalla fiction alla realtà: un grande nome come Gianrico Carofiglio, autore tra i più letti dagli adulti, fa il suo ingresso nell'editoria per ragazzi e ragazze con **Accendere i fuochi. Manuale di lotta e gentilezza (Mondadori)**, che esorta a mettere in pratica i propri diritti e, ognuno nel suo piccolo, cambiare il mondo.

Democrazia e diritti

Jean-François Chabas, *La terra rossa ha bevuto il sangue*, L'Ippocampo

Eleonora Colombo, Riccardo Castiglioni, Giorgia Vallicelli, *Diritti al castello*, Valentina Edizioni

Gianluca Costantini e Laura Cappon, *Vietato arrendersi. Chi lotta oggi per la democrazia*, BeccoGiallo

Ali Ehsani e Francesco Casolo, *I ragazzi hanno grandi sogni*, Feltrinelli

Georgette, *I diritti dei bambini*, Fatatrac

Nicola Gratteri e Antonio Nicaso, *Come radici. Una storia sulle seconde possibilità*, Mondadori

Anne-Hélène Dubray e Sarah Loulendo, *Il cortile selvaggio*, Camelozampa

Ernest London, Fred Sochard, *È giusto?. Quaderno di attività critiche*, Hopi Edizioni

Monica Maggioni, *Nemici amici*, De Agostini

Ernst Wiecher, *Dissotterrare l'amore*, Bompiani



Agatha Christie e il ritorno del giallo per ragazzi e ragazze

Il 2026 segna i 50 anni dalla morte di Agatha Christie e l'editoria celebra questa autrice fondamentale con tante iniziative che riportano l'attenzione sul giallo per giovani lettori e lettrici. Del resto, ragazzi e ragazze, soprattutto preadolescenti, da sempre mostrano grande attenzione al genere, ai personaggi e alle dinamiche investigative.

Si parte con un ottimo lavoro di recupero e riproposta dei classici di Agatha Christie: ***Hercule Poirot e Miss Marple. I casi più belli scelti e presentati da Marco Malvaldi*** in uscita per **Mondadori** è una raccolta dei racconti brevi più interessanti della grande autrice, con la curatela di Marco Malvaldi, che scrive anche un'introduzione particolarmente riuscita che, con un tono dialogico e ironico, racconta i retroscena della nascita di una stella e i meccanismi narrativi del genere. Lo stesso editore, subito dopo la Fiera, proseguirà le celebrazioni con l'uscita di ***Agatha Christie Detective Club*** di Gareth Moore e Laura Jayne Ayres.

A proposito di recupero di grandi classici, è da segnalare ***I fantasmi di Sherlock, Le indagini da brivido di Watson e Holmes*** di Massimo Polidoro, in uscita per **Feltrinelli**.

C'è anche un "nuovo classico" che torna con nuova veste: **Sellerio**, entrata solo lo scorso anno nella produzione per l'infanzia con la collana "La memoria dei ragazzi", con una bellissima intuizione sul potenziale per giovani lettori e lettrici, sposta il bestseller da 4 milioni di copie nel mondo ***Flavia de Luce e il delitto nel campo dei cetrioli*** in questa collana. Si tratta del primo caso di Flavia de Luce, la giovanissima detective appassionata di chimica e delitti di Alan Bradley, premiato con vari riconoscimenti e tradotto in 31 lingue. L'opera sarà a breve al cinema, con il titolo ***Flavia de Luce – Una piccola Sherlock Holmes***, con Martin Freeman, Jonathan Pryce e Toby Jones.

In ottica contemporanea è importante il lavoro che sta portando avanti Marie-Aude Murail con la serie ***Il club delle spie***, che avrà una nuova uscita in fiera per **Piemme**, ***Il club delle spie. Romarine in settimana bianca***.

Rimanendo in ambito francese, va evidenziata l'uscita per **Fatatrax** del quinto volume di ***Miss Cat. Il tesoro del Viking King***, la serie a fumetti creata da Jean-Luc Fromental e Joelle Jolivet, uno dei rari e preziosi casi di fumetti per l'infanzia così curati e capaci di giocare con gli stilemi del genere. La struttura narrativa di questa serie si basa soprattutto sulle dinamiche comiche che si generano nelle relazioni tra i personaggi, smontando di fatto lo schema classico del giallo per renderlo un contenitore all'interno del quale hanno un peso importante altre questioni.

Nella serie di Julia Lee, in uscita per **San Paolo**, ***Nancy Parker. Indagini spettrali***, l'autrice incrocia il genere diaristico con la narrazione in terza persona, creando un effetto spaesante. Un cambio continuo di prospettiva che permette al lettore sia un'immediata identificazione con la protagonista, quando legge le pagine del suo diario, sia una visione più ampia e distaccata, in un contesto che viene dalla tradizione del gotico e delle storie di fantasmi, che in questa serie trova 'casa' naturalmente perché le avventure di Nancy si sviluppano in Inghilterra, ad Oxcoombe Grange, un vero e proprio maniero gotico.

Sul confine tra indagine e gotico continua a muoversi la bella collana "I Notturmi" di **Edizioni Piuma**, che dall'anno scorso dà spazio alle inquietudini e alle ansie adolescenziali attraverso l'esplorazione di mondi ai confini della realtà, e a un'attenzione alla grafica editoriale e alla decorazione da cui scaturiscono piccoli libri molto attraenti, con sovraccoperta in cartoncino e chiusura a cofanetto. Escono in Fiera ***Sycamore & Smith. Il signore degli inganni*** di Giulia Krajcirik, illustrato da Paolo d'Altan, con una coppia mal assortita di detective il cui motto è già un programma: "una volta escluso il probabile e l'improbabile, ciò che rimane, per quanto impossibile, dev'essere la verità", e la nuova prova di Alessia Rossi con illustrazioni di Alida Pintus, ***L'ultimo giro di trottola***, in cui il mistero ruota



attorno a un vecchio oggetto capace di far tornare a galla prima ricordi innocui, poi di far precipitare chi lo utilizza nei meandri più oscuri della propria identità, dando vita a un doppio mostruoso.

Non svegliare i morti di Stella Nosella ed Evelise Obinu (**Edizioni Primavera**) è invece un mistero con elementi di horror e un risvolto soprannaturale: per riconquistare gli amici, Mattia organizza un tour di Halloween al cimitero di Cagliari, ma finisce intrappolato in una statua, sostituito da un "doppio" spettrale. Il sosia inizia a rimpiazzare anche gli altri compagni con i propri parenti defunti e Mattia inizia una sfida contro il tempo nel mondo dei morti, dove ogni salvezza richiede un prezzo terribile.

Si mette alla prova con il mistero anche **Daide Cali**, che fa il suo debutto in questo genere con ***Cinque minuti prima dell'estate e altre storie horror*** (**Biancoenero Edizioni**): una raccolta di otto racconti dalle atmosfere inquietanti, dove situazioni quotidiane e apparentemente banali diventano lo sfondo di storie spaventose e misteri da svelare.

Un'altra grande autrice italiana alla prova con il racconto di genere è Susanna Mattiangeli, in uscita per **Emons Italia** con una storia di mistero ambientata nel parco di Villa Pamphili a Roma. ***La villa di Lea*** è il diario di un ragazzo che vive con difficoltà il rapporto con la sorella Lea, ribelle e confusionaria. La ragazza comincia a comportarsi in modo strano, e da qui si dipana una storia di segreti e sparizioni di cui venire a capo.

Giuliana Facchini, che nelle sue tante storie ha sempre avuto grande attenzione per il senso di mistero e per quel "qualcosa nell'aria che non funziona", grazie a **Pelledoca** si mette alla prova anche in versione giallista con ***Inferno freddo***, in cui mette in scena una comunità montana che sembra nascondere segreti. Tra ecoterroristi, baite isolate, amministratori comunali ambigui e un vecchio solitario e affascinante col suo cane, quattro adolescenti provano a risolvere un caso: ma quel che più conta è il loro riuscire a scoprire qualcosa che vale anche di più, la propria identità e quello che vogliono dalla vita.

Gialli

Sonia Elisabetta Corvaglia, Alida Pintus, *Enid Enigma*, Giunti

Simone Laudieri, *Killer Streamer*, Il Battello a vapore

Alberta Nobile, Andrea Mongia, *Passi di cane*, Biancoenero edizioni

Tommaso Percivale, *Il segreto del samurai*, Il Battello a vapore

Hannah Tunnucliffe, Erica Harrison, *Detective Stanley e il ladro di orchidee*, Giunti

Mistero e paura

Giuditta Campello, Markéta Brecherová, *L'abominevole cavallo mannaro*, Pelledoca

Carolina D'Angelo, Cecilia Fallongo, *Nel castello di Azzurrina*, Pelledoca

José Fragoso, Rafael Ordóñez, *La maledizione della mummia*, Ancora

Sara Marconi, Nicolò Mignolini, *Il fantasma del conte*, Pelledoca

Luisa Mattia, *Occhio di fuoco. Quel giorno che ha cambiato tutto*, Lapis

Luca Raffaelli, Piero Bulzoni, Lucia Nanni, *Ciao mamma! Vado dai fantasmi*, Tunué

Ricorrenze editoriali

In Fiera quest'anno si festeggiano editori che hanno fatto la storia del libro per ragazzi e ragazze, a partire da **Mondadori** che celebra i **35 anni della collana "Contemporanea"**. Per l'occasione, la collana arriva Bologna con una nuova veste grafica e quattro titoli. Si tratta di due nuove edizioni di titoli d'eccezione: ***Ascolta il mio cuore*** di **Bianca Pitzorno**, che ha inaugurato la collana ed è ormai riconosciuto come un classico della letteratura italiana, ritorna arricchito da una prefazione inedita in



cui l'autrice racconta come tutto è cominciato; e la versione illustrata da Beatrice Alemagna di **Lotta Combinaguai** di **Astrid Lindgren**, altra icona d'infanzia da affiancare a Pippi. Gli altri due titoli sono poi due novità di primissimo rilievo: il nuovo romanzo di Chiara Carminati, **Mare mosso**, con fotografie di Massimiliano Tappari ad aprire i capitoli; un romanzo di cambiamento ambientato al mare, in un'estate che porta una ragazza a riflettere profondamente su se stessa e sul rapporto con gli altri; e la traduzione di un inedito di **Jerry Spinelli**, autore che siede in cima all'Olimpo della letteratura per l'infanzia contemporanea, **Se casca il mondo**. Arriva in Italia molti anni dopo l'uscita in lingua originale, probabilmente perché è stato a lungo dibattuto, con opinioni radicalmente contrastanti: per tanti uno Spinelli minore e una storia confusa e non per adolescenti; per altri il suo capolavoro, una metafora entusiasmante che è esperimento totale di scrittura, destinata a rimanere nel tempo e divenire un nuovo classico.

Orecchio acerbo, punto di riferimento per l'albo illustrato di ricerca, festeggia i suoi **25 anni** con tre uscite per la collana "Gli orecchini". Si tratta di tre albi che hanno segnato il catalogo della casa editrice, ora riproposti in una nuova edizione: *Che fare se si rompe il nonno?* di Stefano Benni e Spider, *Il signor Ventriglia* di Marco e Mirto Baliani, e *Gambipiombo* di Fabian Negrin.

I festeggiamenti proseguono con i **15 anni di Notes** e il **50esimo anniversario di Gribaudo**, che omaggia il suo iconico *Lupetto*, il personaggio di Oriane Lallemand ed Éléonore Thuillie, con una selezione dei suoi albi più amati in tiratura limitata.

Quest'anno si rende omaggio anche a due personalità fondamentali della letteratura e della cultura italiana, che ci hanno lasciato di recente: Goffredo Fofi e Donatella Ziliotto. Al primo è dedicato un albo, scritto da Giulia Maria Falzea e illustrato da Claudia Palmarucci per **orecchio acerbo**, che in modo tenero e ironico lo trasforma in un personaggio quasi da favola. **L'asino Fofo**, appunto, è un asinello giunto alla veneranda età di centotré anni, ormai fragile e stanco dopo una vita passata a portare sulle spalle il peso del mondo. Così si mette in pensione in un bosco, dove trascorre il tempo sognando la leggerezza, e trasformando il carico di domande accumulate in una serena voglia di ridere.

A Donatella Ziliotto, vero faro della letteratura e dell'editoria per l'infanzia, e al suo fondamentale lavoro con **Salani**, è dedicato invece il progetto "Adotta un Istrice": le biblioteche della Città Metropolitana di Bologna mettono a disposizione tanti titoli dello storico catalogo G'Istrici, e invitano le scuole a sceglierne e adottarne uno per leggerlo insieme a bambini e bambine in classe.

Il ritorno delle riviste per l'infanzia

Dopo anni in cui scarseggiavano i periodici dedicati ai più piccoli, finalmente qualcosa si sta muovendo in Italia. C'è stata un'epoca in cui le riviste per bambini e bambine erano una parte importante della nostra cultura: basti pensare al *Corriere dei Piccoli*, che dal 1908 ha formato generazioni di lettori e lettrici, pubblicando storie di grandissimi nomi, rendendo il fumetto e l'illustrazione linguaggi popolari e alti al tempo stesso. Negli ultimi decenni, questa tradizione si è persa, lasciando un vuoto nel mercato editoriale. Eppure, sembra oggi che il percorso di legittimazione che il fumetto ha compiuto nel corso degli ultimi vent'anni abbia preparato il terreno per l'attuale centralità del fumetto per l'infanzia, che continua a essere un settore in crescita. Ecco che allora questo percorso di evoluzione circolare torna, in un certo senso, all'origine, e ricominciano a comparire sugli scaffali delle librerie le riviste illustrate per l'infanzia. A fare da apripista è stato **Internazionale Kids**, che ha saputo dimostrare che esiste un pubblico di giovanissimi interessato a contenuti di qualità, intelligenti e graficamente stimolanti. Oggi, grazie al lavoro di **Uppa** e **Iperborea** che si sono ispirate a grandi esempi internazionali come la rivista francese *Biscoto*, la tedesca *Polle*, l'innovativa *Georges* o la raffinata *Illustroria*, arrivano



in Italia due nuovi progetti d'eccellenza che promettono di aprire una nuova stagione per le riviste per l'infanzia.

Per celebrare il suo 25° compleanno, **Uppa** lancia l'edizione italiana di **Dot**, rivista rivolta al target prescolare. Il progetto è nato proprio durante la Fiera, quando la redazione di Uppa ha incontrato Cathy Olmedillas, direttrice dello Studio Anorak e creatrice della rivista, e ha deciso di realizzare con lei la versione italiana. Dot è il nome di un buffo personaggio che, insieme alla tartaruga Pat, accompagna bambini e bambine tra le pagine di una rivista che intende rompere gli stereotipi visivi, adottando un'estetica unisex dai colori primari brillanti. Dot contiene storie, fumetti, giochi da fare insieme a genitori o insegnanti, ed è pensata sia per essere letta in autonomia sia per essere usata durante laboratori artistici o momenti collettivi. Si riceverà in abbonamento, ma già in Fiera sarà possibile vedere in anteprima il numero zero.

Dalla tradizione nordica, che quest'anno è uno dei temi caldi della Fiera e che da sempre è il terreno di gioco di **Iperborea**, nasce **Nilsson**, una rivista-libro che prende il nome dalla scimmietta di Pippi Calzelunghie. Con l'art direction di Alice Beniero, Nilsson si propone come un oggetto di alta qualità, stampato su carta pregiata e destinato alle librerie. Ogni numero è monografico (il primo è dedicato al tema del gioco) e vanta firme prestigiose: dai testi di Ulf Stark e Bruno Tognolini ai fumetti di Dottor Pira, Kalina Muhova e Anouk Ricard, fino alle rubriche curate da Il Post e Hamelin. Nilsson mescola gioco, filosofia e arte, e si dichiara un erede contemporaneo de *Il Giornalino* e del *Corriere dei Piccoli*.

Riviste specializzate

ANDERSEN

La rivista Andersen presenta a Bologna due numeri speciali: il n.430 è tutto dedicato alla letteratura norvegese, in onore del Paese Ospite di Bologna Children's Book Fair 2026. Ad aprirlo la copertina di Øyvind Torseter, all'interno analizzato da Walter Fochesato e intervistato da Martina Russo. Approfondimenti sulla letteratura per l'infanzia norvegese di Karen Frøslund Nystøy, Anselmo Roveda, Eek, Ross Lello, Maktabi-Barkouki, Alice Tonzig ed Eva Valvo, con focus su Maria Parr e Jon Fosse.

Il n. 431 si apre con la copertina di Ilon Wikland, illustratrice di Astrid Lindgren, e con un incontro tra Anselmo Roveda e il gruppo di IllustrAZioni in corso (Emanuela Bussolati, Laura Crema, Anna Curti, Anna Forlati, Giulia Orecchia, Petra Probst); quindi un ricco dossier dedicato al *romance* curato da Martina Russo, un articolo di Mara Pace sui fratelli e le sorelle nei libri per bambini, e racconti su esperienze di lettura di Blanca Marinhâ Gutarra (tra Italia e Perù) e Davide Cali, oltre ad una intervista illustrata di Pia Valentinis.

La Fiera sarà inoltre occasione per entrare nel vivo dei festeggiamenti per la 45° edizione del Premio Andersen, che propone ogni anno una selezione di titoli che rappresentano l'eccellenza della produzione editoriale per ragazzi in Italia.

HAMELIN

Nel 25° anniversario della rivista, Hamelin dedica il suo nuovo monografico a come l'infanzia viene raccontata nelle narrazioni non rivolte all'infanzia: perché autrici e autori adulti, che si rivolgono a un pubblico adulto, scelgono di mettere al centro un'identità bambina? E, sempre che sia possibile davvero ricordare o raccontare questa radicale alterità, come lo fanno, e con quali obiettivi? Saggi di Nicola Galli Laforest, Giordana Piccinini, Barbara Servidori, Lisa Paravicini, Ilaria Tontardini, Giacomo



Canton, Valeria Cavallone, con focus su Penelope Lively, Tomi Ungerer, Kore-eda.

Le Illustrazioni del numero sono di Clarisse Lochmann e del collettivo Fratelli Malpelo, di cui fanno parte Matteo Braghin, Alberto Falco, Riccardo Fraccascia.

Parallelamente per Hamelin esce anche una nuova monografia d'autore, un "Oblò" tutto dedicato a Blexbolex, geniale e rivoluzionario artista capace di sorprendere ad ogni nuovo titolo per la sperimentazione tecnica, estetica e di rapporto tra immagini e testo. Sono chiamati a raccontarlo esperti di caratura internazionale come Béatrice Vincent, Juraj Horváth, Lucie Félix, Icinori, Fausta Orecchio, Ilaria Tontardini, che affiancano una lunga e rivelatrice intervista all'autore. La pubblicazione ha un suo prolungamento visivo e concreto nella mostra *Abrabolex*, organizzata in occasione della Fiera e di BOOM! Crescere nei libri.

LIBER

Il numero 150 di LiBeR è dedicato al viaggio, una scelta non casuale per i nostri tempi. Il mondo ci aspetta ancora o l'abbiamo fatto diventare un libro di cui leggiamo solo una pagina? È da qui che prende forma questo numero, colmo di novità ed entusiasmi nuovi: dal bisogno di restituire al viaggio il suo senso essenziale: presenza, incontro, responsabilità, scelta, leggerezza, ma anche possibilità, ascolto, respiro profondo e consapevolezza. In queste pagine si attraversano strade diverse, ma il punto resta lo stesso: Irene Greco, Giuseppe Nibali, Alberto Rossetti, Francesco Niccolini, Pierdomenico Baccalario e molti altri, hanno rimesso in discussione le mappe, non solo geografiche, ma anche culturali. Hanno disegnato nuovi confini, per ricordarci cosa conta e cosa no. E che attraversarli, e a volte disobbedire loro, è una forma di libertà. Se il viaggio è ora una questione privata, facciamo tornare a essere un modo per incontrare l'altro, perché qualcosa accada davvero.

PAGINE GIOVANI

Il monografico di Pagine giovani, nella nuova serie pubblicata dall'editore Milella, è dedicato al bicentenario della nascita di Carlo Collodi, ed è realizzato in collaborazione con la Fondazione Collodi. L'intento è apportare un contributo su aspetti meno affrontati dalla critica ai già fiorenti studi collodiani. Dopo l'introduzione di Daniela Marcheschi, tra i numerosi articoli si segnalano gli interventi *Sulla struttura di Pinocchio. Un romanzo uno e trino* di Franco Cambi e *Pinocchio in Africa: emblema della stagione coloniale italiana* di Domenico A.F. Elia.

PEPEVERDE

Il numero 29 di Pepeverde si muove attorno al rapporto tra parole, narrazione e capacità critica in un contesto sempre più segnato dalla frammentazione: Ermanno Detti insiste sulla differenza tra una comunicazione immediata e una più capace di sostenere processi cognitivi complessi; Miria Savioli mostra come stia cambiando il modo di leggere, sempre più discontinuo e legato a tempi ridotti. L'intervista di Elisa Spadaro a Chiara Faggiolani introduce la figura del lettore intermittente e sottolinea come la sfida sia oggi restituire continuità e profondità all'esperienza della lettura. Franca De Sio evidenzia come l'accesso ai libri rappresenti una condizione fondamentale per lo sviluppo educativo e civile, e Anna Oliverio Ferraris analizza le dinamiche dei comportamenti aggressivi e le difficoltà relazionali. La rubrica *Grammatica della fantasia*, curata da Giuseppe Assandri, raccoglie gli interventi di Manuela Salvi, Maria Parr, Luigi Ballerini e Guia Risari, chiamati a raccontare il proprio procedimento creativo.

Completano il numero Lucia Zaramella, Rossana Sisti ed Elisabetta Vanzetta sul rapporto tra lingua, educazione e sviluppo del pensiero critico; Fernando Rotondo, Ferdinando Albertazzi e Maria Luisa Salvadori propongono riflessioni sul rapporto tra esperienza e narrazione; Donatella Lombello si



muove sulle trasformazioni dell'adolescenza e sulle modalità con cui ci si avvicina oggi ai testi. Patrizia Ceccarelli e Maria Milvia Morciano approfondiscono il legame tra lettura, crescita e costruzione dell'identità. Nel quadro complessivo si inserisce anche il contributo di Paola Parlato, che richiama l'attenzione sulla necessità di ricostruire un linguaggio condiviso capace di sostenere il confronto e la comprensione.